

radiocorriere

La televisione?...

è una cosa semplicissima!

Con questo titolo E. Aisberg - notissimo divulgatore di tecnica elettronica - spiega, in una serie di colloqui fra due amici, i fondamentali problemi della televisione, rendendoli facilmente accessibili anche ai profani.

Il libro, adorno di numerose vignette e illustrazioni, dopo il successo della edizione originale francese e delle relative traduzioni in tedesco, inglese, spagnolo ed olandese, viene ora presentato al pubblico italiano, coordinato ed adattato, a cura dell'ing. A. Banfi, alle caratteristiche del nostro «standard» TV.

In vendita nelle principali librerie a L. 1.100. Per richieste dirette rivolgersi a

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Contro invio dell'importo suindicato, il volume verrà spedito franco di altre spese.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale numero 2/37800.



«Caccia al tesoro», la brillante rubrica che, con i suoi indovinelli a premio, ha divertito migliaia di ascoltatori, ha concluso — per ora — la serie dei suoi appuntamenti settimanali. Nella foto, Tamara Lees, una delle belle attrici ultimamente «rapite» da Arsénio Lupin junior, appare soddisfatta di essere stata puntualmente ritrovata. (Foto Palleschi)

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole 166 530 Caltanissetta 899 333,7 Milano I 1061 282,8 Cagliari I			Stazioni singole 845 355 Roma 2			Gruppi sincronizzati 1367 219,5 A 3 <div> Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 </div>		
Gruppi sincronizzati 656 457,3 A 1 <div> Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I </div>			Gruppi sincronizzati 1034 290,1 A 2 <div> Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2 </div>			Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 <div> Bolzano 2 Cagliari 2 Udine </div>		
Stazioni locali e ripetitrici 1331 225,4 B 1 <div> Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina Palermo I Pescara I Roma I </div>			Stazioni locali e ripetitrici 1578 190,1 <div> Ancona 2 Catania 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo Torino 2 </div>			Gruppi sincronizzati 1115 269,1 B 2 <div> Bari 2 Bologna 2 Pisa </div>		
Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 <div> La Spezia Verona I </div>			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 89,9 Monte Penice M. F. II 93,7 Milano M. F. II 95,9 Torino M. F. II			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 3,93 76,34 Roma O. C. 6,24 48,08 Milano O. C.		
Stazioni locali e ripetitrici 1578 190,1 <div> Ancona I Brindisi Caltanissetta Cosenza Lecce Perugia Taranto </div>			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 6,26 47,92 Palermo O. C.			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 90,9 Bologna M. F. 91,7 Monte Penice M. F. 91,9 Genova M. F. 92,9 Trieste M. F. 93,9 Firenze M. F. 94,5 Napoli M. F. 94,9 Venezia M. F. 98,9 Roma M. F. 98,9 Torino M. F. 99,9 Milano M. F.		
Autonome kc/s metri Staz. a onde medie 818 366,7 Trieste			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero Mc/s metri Mc/s metri Mc/s metri 6,01 49,92 9,78 30,67 15,40 19,48 7,11 42,19 11,81 25,40 17,77 16,88 9,57 31,35 11,90 25,21 17,80 16,85 9,63 31,15 15,12 19,64 21,56 13,91 9,71 30,90 15,32 19,58					

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
ALGERIA			Paris II - Marseille II	1070	280	NORVEGIA			Programma onde corte
A'geri	980	305,1	Lille I	1376	218	Oso (onde corte)	21670	13,85	ore 5,00 - 8,30 metri 49,10
ANDORRA			Gruppo sincronizzato	1403	214	OLANDA			» 7,00 - 8,30 » 31,55
Andorra	822 365		« Progr. "Inter" »	1554	193	Hilversum I	746	402	» 11,45 - 18,30 » 25,53
AUSTRIA			Nice I	164	1829	Hilversum II	1007	298	» 16,15 - 19,15 » 31,88
Salzburg	1250 240		Allouis	1493	201	SVEZIA			» 18,15 - 22,00 » 48,78
Linz	1394 215,2		Gruppo sincronizzato			Motala	191	1570,7	» 23,00 - 23,45 » 49,10
BELGIO			GERMANIA			Hörby	1178	257,7	
Bruxelles I (France-e)	620 483,9		Mühlacker - Stoccarda	575	522	SVIZZERA			RADIO VATICANA
Bruxel es II (Flamminga)	926 324		»	6010	49,75	Bernmuenster	529	567,1	Orari dei programmi in lingua italiana
FRANCIA			Francoforte	593	505,9	Montceneri	557	538,6	Ore 14,30 Ogni giorno: Notiziario - m. 50,26; 49,75; 31,41; 196 e 384
Programma nazion.			»	6190	46,46	Sottens	764	392,7	Ore 21,15 Rosario - Ore 21,30 Conversazioni varie - m. 196 e 384
Marselle	710 422		Monaco	800	375	INGHILTERRA			Ore 9 Domenica: Messa in collegamento con la RAI - m. 50,26; 31,41; 25,67; 19,84; 196 e 384
Paris	863 347		Amburgo e Langenberg	971	303,9	Programma nazionale			Ore 18 Giovedì: Concerto - m. 50,26; 31,41; 25,67; 196 e 384
Bordeaux	1205 249		Trasmittitore del Reno	1016	295,3	North	692	433,5	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 50,26; 31,41; 25,67; 196 e 384
Gruppo sincronizzato	1349 222		Norimberga	1602	187,3	Wales	881	340,5	
« Programma parigino			LUSSEMBURGO			London	908	330,4	
Lyon	602 498		Lussemburgo (diurna)	232	1293	West	1052	285,2	
Limoges I	791 379		» (serale)	1439	204,4	Programma leggero			
Toulouse	944 318		MONTECARLO			Droitwich	200	1500	
			Montecarlo	1466	204,6	Stazioni sincronizzate	1214	247,1	
				6035	49,71				

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCAATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

«IL GIOCATORE» DI PROKOFIEFF

La prima opera teatrale di Prokofieff nasce in un clima particolare di cui bisogna tener conto. Un clima di accesa ed ostentata avanguardia. Da alcuni anni Diaghileff aveva cominciato a sconvolgere tutte le concezioni preesistenti nel campo dello spettacolo, e nonostante le infinite discussioni cui davano luogo le sue regie d'opera e di balletto, una cosa era apparsa subito chiara alla gente del mestiere, e cioè che non si poteva più andare avanti pigramente nelle vecchie consuetudini. Così il direttore dei teatri imperiali, Teliakovsky, appoggiato e sostenuto dal direttore d'orchestra inglese Albert Coates, aveva deciso di aprire le porte di quelle venerabili istituzioni ad esperimenti artistici moderni, sulle orme di un'opera da Prokofieff, il giovane musicista cui Diaghileff aveva di recente ordinato la musica di due balletti: *Ala e Lolly* (destinato poi a una fortunata carriera sinfonica come *Suite scita*) e *Choni* (il buffone).

Nonostante il parere contrario di Diaghileff (che probabilmente avrebbe stabilito una specie di monopolio sul talento del giovane musicista), Prokofieff si mise al lavoro con entusiasmo, si preparò da sé il libretto. In quattro atti, di cui l'ultimo comporta tre quadri con due intermezzi, e compose l'opera in cinque mesi e mezzo, dall'ottobre 1915 al marzo 1916. Egli era allora in una disposizione che più tardi, in un'intervista del 1936, descrisse come segue: «In gioventù ho cercato soprattutto di comporre musica originale, eccentrica... A quell'epoca la mania della novità aveva portato a tali eccessi che era logico che ne seguisse una reazione...».

Il giocatore è del tutto anteriore a questa reazione, ed appartiene in pieno al periodo degli «ecclesi», modernistici. Sopra un ritmo d'insistenza massiccia e compatta la scrittura si ispessisce in densi, folli aggregati armonici che non arretrano davanti a nessuna dissonanza, anzi le cercano con sistematica pervicacia. Rare le aperture verso la linearità contrappuntistica: l'accordo, l'armonia sono i mezzi musicali preferiti dal compositore, ma gonfi, tesi fino al punto di scoppiare per averli accolti tutte le esperienze di approfondimento armonico del romanticismo.

Nelle parti vocali Prokofieff evita deliberatamente tutto ciò che possa sembrare al canto tradizionalmente inteso. Egli si rifà ad un esempio mussorgskiano poco noto, perché rimasto

*L'amarezza disperata del racconto di Dostoevski
in una partitura giovanile di accesa avanguardia*

incompiuto, cioè l'opera *Il matrimonio*, nella quale lo autore del Boris s'era provato a musicare la commedia omonima di Gogol, senza alcuna alterazione del testo originale. Perciò, per rispetto verso un testo letterariamente illustre, s'era costretto ad una francescana semplicità d'intonazione musicale, restringendo il canto ad un recitativo obbedientissimo alle sfumature del discorso, tale da mettere perfettamente in valore la parola.

Lo stesso criterio segue Prokofieff nel *Gliocatore*, tutto intessuto di brevi battute dialogiche, un tessuto fitto di repliche teatrali, dove ai cantanti si richiede un'evidente bravura di attori: recitazione intonata, più che canto vero e proprio. Qualche lievissimo

il Prokofieff sovietico abbia mai più scritto un'opera così violentemente antiborghese come questa, destinata all'imperiale Teatro Maria di Pietroburgo (che, del resto, non la mise poi in scena). Alla lettura dei

gentiluomini, di vecchie bizzarre e di mondane in cerca d'avventori abbienti d'inglesi eccentrici e di fanciulle precocemente corrotte. Il rapporto è quello d'una condanna totale, inesorabile, e determina l'amara asprezza di questa musica, la sua compattezza aggressiva, quasi senza luce di pietà melodiosa.

Solo nel tre quadri dell'ultimo atto par che la vicenda, in certo modo, prenda la mano alla volontà del compositore e lo costringa ad una certa partecipazione. Nel secondo quadro è l'allucinante scena del gioco, dove davvero sembra esplodere la lucida follia che guida Alessio di tavolo in tavolo nelle sue puntate sempre più fortunate. Nel terzo quadro, invece, dopo l'intermezzo orche-

Domenica ore 21,20
Terzo Programma

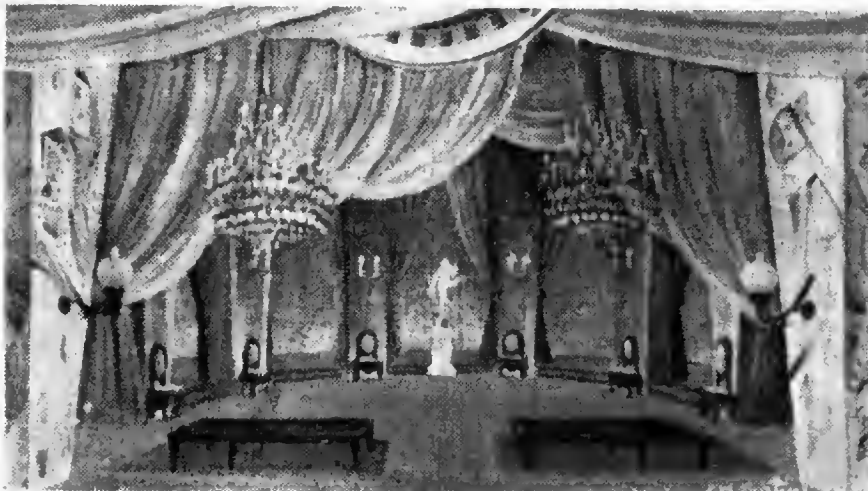
lo spartito si ha l'impressione, soprattutto nei primi due atti, che il musicista si sia quasi disinteressato della trama scenica, non abbia nemmeno cercato di rendere situazioni, di differenziare personaggi, ma un solo intento espressivo si sia proposto, quello di

è con orocchio distratto che egli ascolta la sua straziata confessione d'essere stata l'amante del lusingato Marchese. E quando la fanciulla, torturata nel suo orgoglio, gli sbatte in faccia il suo denaro e se ne va, Alessio, incabito, non sa che rievocare le vicende del gioco: «Eppure... chi lo avrebbe detto? Venii volte in fila è venuto il rosso!». Una scena, quest'ultimo quadro, di patologia tortuosa e sconcertata, che proprio dall'estrema sobrietà trae la sua forza maggiore.

L'opera, come s'è detto, non andò poi in scena al Teatro Maria di Pietroburgo né in alcun teatro russo. Difficoltà di esecuzione ne ritardarono l'accoglimento nel cartellone, finché gli eventi storici precipitarono, mettendo sul tappeto questioni ben più grosse che l'opera nuova di un giovane compositore. Prokofieff, però, continuava ad aver fede in quella sua opera di punta, che, quando egli la componeva, aveva perfino scosso i nervi della sua intelligente e fiduciosa mamma. Questa, infatti, che pure aveva seguito senza batter ciglio la composizione della tremenda partitura della *Suite scita*, durante i cinque mesi di composizione del *Gliocatore*, una volta sbottò: «Ma almeno ti rendi conto, Sergio, di quello che stai pestando sul pianoforte?». Prokofieff non rispose e per ben due giorni, offeso, si avvolse in un mutismo di genio incompreso.

L'unico manoscritto della opera era rimasto negli archivi del Teatro Maria, a Leningrado, e Prokofieff ebbe la felicità di ritrovarlo, intatto, al suo primo ritorno in Russia. Dodici anni non erano passati per nulla, e il compositore dovette certo sorridere un poco di certe innocenti esagerazioni avveniristiche della sua partitura giovanile. Si adoperò, perciò, nei limiti del possibile, a sfondare, alleggerire, semplificare. Questo lavoro avvenne nel 1923, e l'anno dopo l'opera andò finalmente in scena a Bruxelles, il 19 aprile. La critica ne rilevava «l'abbondanza di dettagli pittoreschi», che richiedevano al dialogo una rapidità di recitazione parlata; in più «la costruzione volontaria, serrata, in progressione potentemente ascendente; e soprattutto la qualità dell'orchestrazione, che resta agile e trasparente anche nelle sue ridezze».

MASSIMO MILA



Bozzetto dello scenografo C. M. Cristini per il terzo atto del «Gliocatore» realizzato ultimamente al San Carlo di Napoli.

accenno a venature di melodia «russa» si ha appena nelle parti di due dei personaggi relativamente positivi, da un punto di vista morale, cioè la Nonna e l'istitutore Alessio, protagonista, cui tocca pure, nel primo atto, non certo una aria in forma chiusa, ma per lo meno una lunga cantata, a solo, non ripartita in brevi battute dialogiche, con la satirica descrizione del buon padre di famiglia russo, che ammuccia avidamente quattrini da frammiettere all'ignavo erede.

L'amarezza della satira e del grottesco è il tono espressivo predominante di tutta l'opera. E' dubbio che

cogliere, in blocco, l'amarezza feroce e disperata del racconto di Dostoevski. Oggettiva pare la musica del *Gliocatore*, se la si considera nei suoi rapporti con la vicenda e col personaggio: questi si manifestano solo attraverso la vivacità recitante del dialogo, e per il resto la musica pare perseguire imperturbata il suo corso sinfonico. Ma oggettiva non è più questa musica, in quanto istituisce un rapporto tra l'autore e la vicenda nel suo insieme, tra l'autore e il mondo marciante dell'immaginaria città di Roulettenburg, popolato di generali squattrinati e pieni di boria, di equivoci

strale in cui risuonano ancora, dietro la scena chiusa, le voci della bisca, si ha l'unica manifestazione di patos individuale concessa al personaggio di quest'amara vicenda. Alessio ha guadagnato al gioco i denari necessari alla figlia del generale, Pauline, per liberarsi dai ricatti odiosi del Marchese che ha rovinato suo padre, approfittando della sua dabbennaggine. Ma l'enfasi del gioco ha conquistato lui; quel guadagno che doveva soltanto essere un mezzo s'è impossessato di lui, e quasi gli fa trascurare l'inaspettata felicità che Pauline sia venuta finalmente a lui. Ed

PROGRAMMA NAZIONALE

Il "Requiem in morte di Marconi", di G. Guerrini dal Teatro Argentina di Roma

La serie dei concerti sinfonici della domenica pomeriggio è ormai dedicata, per tradizione radiofonica, a manifestazioni pubbliche di particolare rilievo, che la Rai riprende dall'esterno. Questa serie ha assunto una quasi sistematica continuità di intitolazione con l'inizio della Stagione Sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, i cui concerti sono ritrasmessi dal Teatro Argentina di Roma sul Programma Nazionale, e si sono formati così anche un affezionato pubblico radiofonico. Si sono avvicinati, fin qui, selisti e complessi illustri come il violinista Isaac Stern, il Trio di Trieste, i pianisti Gieseking e Scarpi, il soprano Suzanne Danco, accompagnati da quella nominata orchestra; e molti direttori tra cui ultimamente, Hermann Scherchen e Sergiu Celibidache.

Questa domenica si avrà una manifestazione rilevante con Guido Guerrini direttore e autore. Caso non infrequente è quello di autori che, occasionalmente o meno, prendano la bacchetta per dirigere composizioni proprie; caso particolarmente autorevole per Guido Guerrini, l'attuale direttore del Conservatorio di S. Cecilia di Roma, ed uno dei nostri musicisti più seri e positivi. Prima dell'attuale carica, Guerrini diresse il Conservatorio di Firenze e Bologna e insegnò la composizione in quello di Parma. Compositore fecondo, egli ha scritto quattro opere per il teatro: *Nemici*, *La vigina*, *L'arcangelo Enea* che avrà tra breve la sua prima realizzazione al Teatro dell'Opera di Roma, molta musica sinfonica e da camera, due Cantate per soli coro e orchestra. E' pure autore di numerose revisioni da autori antichi e di varie opere didattiche.

Fre le varie tendenze della musica attuale, la personalità di Guerrini è sembrata conciliare la sicurezza della tradizione con l'amore della novità, quasi riavvicinando l'esempio di due suoi alti maestri: il filologo musicale Luigi Torchi e l'antesignano Ferruccio Busoni.

Superati ormai i tempi delle facili attribuzioni polemiche, Guerrini è piuttosto schivo e raccolto in una propria linea estetica ed in una propria esigenza espressiva, obbedendo

ad un vigile senso formale e ad un chiaro misurato equilibrio.

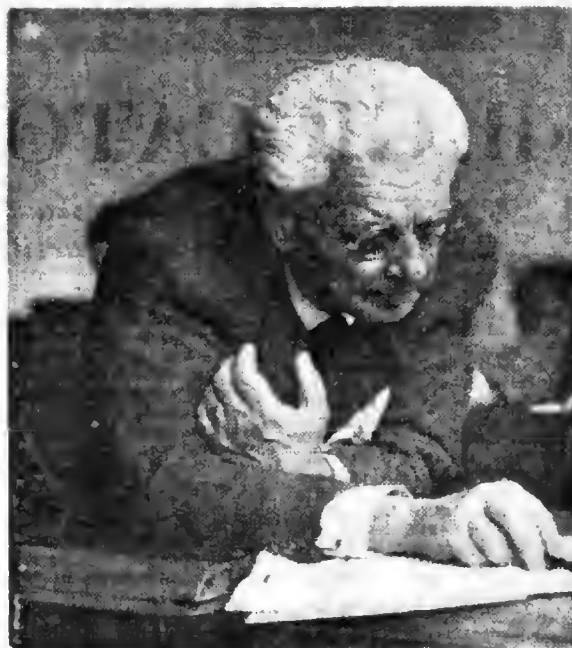
Il *Requiem in morte di Guglielmo Marconi* — che ora si trasmette — è legato nella dedica ad una cir-

Domenica ore 17,30
Progr. Nazionale

costanza di alta risonanza, ma nella ispirazione è pure legato profondamente all'indole meditativa del musicista, che congenialmente ed in piena maturità affronta l'impegnativo genere sacro. L'opera fu composta in due anni e terminata nel novembre 1939; eseguita la prima volta al Maggio Musicale Fiorentino del 1942. Nel pre-

sentarla allora, Paolo Frapagane scrisse: «Da molti anni il problema della Morte e dell'Eternità si presentava alla sua coscienza con affaticante e non revocabile insistenza, ed egli lo risolse come un artista può risolvere simili problemi, cioè liricamente. Intese le parole sacre nella loro piena, drammatica significazione, e ne fece un poema, un grande poema sinfonico-corale, animato da mille voci, di timore e di terrore, preghi e gementi, anelanti alla salvezza eterna». L'autore ha suddiviso l'opera in nove parti: *Requiem* (Introito), *Kyrie*, *Gradualis*, *Dies irae* (Sequentia), *Offertorium*, *Sanctus*, *Agnus Dei*, *Lux aeterna* (Comunione), *Libera me* (Responsorium).

a. m. b.



Guido Guerrini autore e direttore

LE CRONACHE MUSICALI DEL MARTEDÌ

Fra le sue innumerevoli attività, la Radio sceglie anche quella di informare il pubblico intorno agli eventi artistici che si vanno susseguendo nella vita di una nazione. La Radio è la voce del mondo; voce domestica, voce casalinga, legame fra l'intimità delle cose e l'immenso spazio esterno.

Qualche secolo addietro, nel recesso dei monasteri o degli studi, uomini solitari stilavano le loro cronache pazientemente, riempiendo di scrittura a mano i gialli fogli delle pergamene. Poi quei rari esemplari giacevano nelle biblioteche e soltanto scarse persone riuscivano ad accostarsi per apprendere quanto fosse accaduto, per conoscere la storia della loro stessa esistenza.

Oggi l'universo è spalancato davanti agli occhi di ciascuno di noi. Nell'angolo della nostra casa c'è come una finestra, che traguarda sulle strade della terra intera. Ora, è ben giusto che, insieme con gli avvenimenti politici, insieme con le più diverse notizie d'ogni giorno e

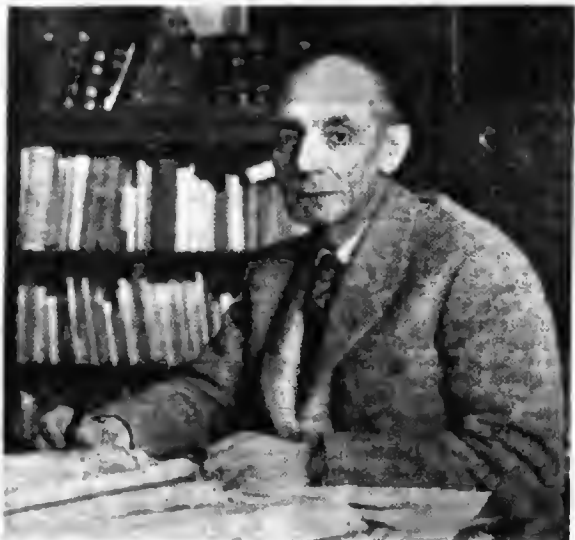
d'ogni stagione, la Radio ci porti anche un'eco dell'operosità artistica, che raccoglie un memorandum delle manifestazioni interessanti, per cui l'arte si avverte e si comunica col nostro spirito. In codesto settore è indubbio che la musica abbia parte molto importante.

Cinquant'anni fa, come voi ben sapete, il fuoco musicale si limitava, nel nostro paese, quasi esclusivamente alla maestosa fiamma dell'opera, all'infrangente bruciare della scena lirica. Adesso, le cose sono molto cambiate. Accanto all'opera, che rimane tuttora una grossa passione della nostra gente, c'è un rinnovato amore per la musica così detta «pura» per la musica sinfonica, strumentale, da camera; per la musica, insomma, che ha sede nelle sale da concerto. Tal genere di musica dove l'Italia campaggiò sovrana fino a tutto il 1700, è, in certo senso, la più universale, perché non si trova vincolata a limitazioni di linguaggio, a differenze di idiomi. E' un vero esperanto; è un incontro spirituale fra uomini di ogni razza, d'ogni fede e d'ogni epoca.

E' quindi naturale che la Rai, attraverso le sue *Cronache Musicali*, segnali, a fianco degli spettacoli d'opera, quanto d'importante si verifica nel campo del concerto. Una volta potrà trattarsi di un direttore d'orchestra, di un violinista, di un pianista famoso che offrono esempi delle loro interpretazioni; altra volta potrà trattarsi di un giovane esecutore, agli esordi, che meriti di venir ricordato per qualità non comuni; altra volta potrà trattarsi di un lavoro nuovo, italiano o straniero, presentato al giudizio del pubblico e della critica.

Insieme con la pura informazione e con il ripertimento preciso di quanto è accaduto, le *Cronache Musicali* cercano anche di proporre considerazioni d'ordine generale; di spiegare le intenzioni racchiuse in certe musiche, l'indole particolare di determinati interpreti, la figura morale che si delinea attraverso l'opera dei grandi compositori, le ragioni per cui la voce di taluni maestri, lontanissimi da noi nello spazio e nel tempo, risponda a domande attuali della nostra anima, aderisca a un che di eterno, vivo e insopprimibile nel nostro cuore.

L'assunto non è facile e la Rai avrà grata ai suoi ascoltatori se essi vorranno esporre suggerimenti, muovere interrogazioni, chiedere chiarimenti. Tutto ciò, al fine di render sempre più intenso il godimento della musica pura e al fine di rendere edotti i suoi cultori intorno a questo genere d'arte, già tanto glorioso nei secoli andati e adesso rifiorante sul vecchio ceppo del genio italiano.



Giulio Confalonieri, che cura le «Cronache musicali» del martedì

Il pianista Sergio Perticaroli nel concerto sinfonico diretto da Pedrotti

Questo concerto sinfonico, che il Maestro Antonio Pedrotti dirigerà al nuovo Auditorio torinese della Rai, vede legato al più famoso e al più amato dei cinque concerti per pianoforte di Beethoven, il Quinto, il nome di un esecutore-interprete indubbiamente poco noto ancora alle masse dei pubblici: Sergio Perticaroli. Poco noto, ma così brillantemente affermato, così unanimemente apprezzato dalle giurie dei più importanti

accumulando attestati veramente validi a formare la base onesta e sicura di una carriera pianistica.

Aperto il concerto sinfonico con una *Canzone a sei* di Francesco Cavalli, nella trascrizione di Riccardo

suo primo apparire, nel 1899 (anno in cui Vienna fu occupata dai francesi), fu dalla critica subito notata questa particolarità: particolarità che dovette produrre un sensibile effetto, essendo quelli gli anni di un acuto atteggiamento nostalgico nei confronti del passato, recente passato, nel nome del Mozart e dello Haydn. E si sa come lo stile della sinfonia e lo stile del concerto per strumento solista e orchestra avessero costituito, per quei due musicisti, due territori assolutamente distinti.

La seconda parte del concerto sarà aperta da un'opera della prima maturità di Béla Bartók: *Deux Images*. Furono scritte nel 1910, quando il musicista aveva ventinove anni, e non vanno confuse con i *Deux Portraits* op. 5, composti, nel 1917, per piccola orchestra. La prima delle due immagini bartókiane possiede un titolo che rivela l'orientamento e il gusto estetico dell'epoca: «En pleine fleur»; la seconda è, invece, un classico Allegro sostenuto dallo spirito ritmico della danza; infatti si intitola «Danse villageoise».

A chiusura del concerto udremo la *Prima sinfonia* di Borodin. Sinfonia in quattro movimenti, è questa la prima di sole due sinfonie del musicista russo (la seconda è in si minore ed è la più eseguita); e fu ideata nel 1862.



Il pianista Sergio Perticaroli

Nielsen, seguirà il Quinto concerto per pianoforte e orchestra, op. 73, di Beethoven. Concerto che, per appartenere al ciclo produttivo beethoveniano dell'epoca napoleonica, fu definito (non dall'autore) dell'«Imperatore». E' in un'atmosfera maggiore; suddivisa in tre parti, ha, tuttavia, quanto alla forma e alla costituzione più intima, l'aspetto di una sinfonia. Sin dal

Venerdì ore 21
Programma Nazionale

concorsi, che l'apparire del suo nome nella stagione sinfonica torinese della Rai è più che giustificato. Giovane, giovanissimo anzi, è il Perticaroli: nato a Roma nel 1930. Così giovane, ha fatto in tempo ad affermarsi prima classificato nel 1950 a Ginevra e primo assoluto a Bolzano. Premio «Busoni», nel 1952. La sua scuola è romana: egli è allievo del maestro Silvestri. Di temperamento riservato, ma consapevole delle sue precise possibilità tecniche e interpretative, Sergio Perticaroli ha preferito, anziché apparire subito come un enfant prodige, seguitare, perseverare in uno studio tenace, ma nascosto.



RIFLETTORE

racconta la rocambolesca
avventura di Joséphine Baker

L'avventura, fa rocambolesca e affascinante avventura di Joséphine Baker, inizia allo scoccare del suo diciannovesimo anno quando un impresario francese la toglie dagli avanspettacoli di St. Louis e la trasporta a Parigi. Corre l'anno 1924, Joséphine Baker si presta con duttilissima intelligenza e impudicissima intuizione al gioco dell'impresario. Si presenta al pubblico delle «Folies Bergère», indossando solo un corto gonnellino di bonane nere. Possedeva poi al mattino per i «Compi Elisi», tenendo al poliziotto due giovani leopardi. Imposta insomma tutta la sua vita, sia pubblica che privata, sulle esasperazioni del «fantastico» e passa di successo in successo.

La sua «leggenda», varca i monti e gli oceani e dall'America il Grande Ziegfeld insiste per averla nei suoi spettacoli. Joséphine accetta e torna nella sua patria nell'estate del 1925 accolta assai freddamente. La stella di Joséphine Baker si offusca, ma per breve tempo. Salutate pur tuttavia dalla critica come una delle più eccelse personalità artistiche del tempo, torna in Francia a cogliere gli ultimi entusiasmi applausi prima di scomparire del tutto, all'inizio delle ostilità, in questa seconda guerra mondiale.

Ricompare nel Nord Africa in divisa di tenente delle Forze Ausiliarie dell'Aeronautica Militare delle Forze Francesi della Libertà. Canta per le truppe alleate, combatte e viene decorata. Facendo leva sulla popolarità acquisita tra gli americani durante i suoi spettacoli «militari», si ripresenta al pubblico di Broadway con una nuova rivista: «Parigi canta ancora». E Broadway resta nuovamente impermeabile al suo fascino ancora vivo e inquietante.

Joséphine torna allora a Parigi e si chiude in un cartello del 1928 acquistato con gli ultimi risparmi. Durante lunghi mesi riflette e conclude che gli anni sono passati, tristemente, anche per lei. Non è più possibile ripresentarsi al pubblico con il corpo nudo e lucido di olio profumato. Bisogna dare un violento colpo di barra. Joséphine lo dà; ordina tre dozzine di modelli stupendi ai migliori artisti di Francia e si ripresenta sui palcoscenici col solo fascino della sua voce più dolce e della sua arte raffinata. Fu come se nascesse un nuovo astro dalle ceneri della «Venere nera» di vent'anni prima, una stella che ha oggi quarant'anni e che tutto il mondo applaude con rinnovato entusiasmo, dalle Folies Bergère ai teatri di Broadway, finalmente conquistati.

Nelle sue interpretazioni, che «Riflettore» presenterà lunedì sera, ogni sfarzoso elemento scenico è naturalmente scomparso, ma resta, tra le note delle sue canzoni, la stupenda, elettrica ineguagliata personalità.

Nello stesso programma verranno presentate alcune nuovissime interpretazioni del «Trio Les Paul» e dei «Three Suns», un nuovo complesso formato da flautino, chitarra e organo elettrico.

LA LUCANIA DI IERI E DI OGGI

Sabato ore 22,30, Programma Nazionale



Prima di raccontare qualcosa della Lucania e della sua gente, occorre scrosciare di dosso i luoghi comuni e le frasi fatte che, da tempo, hanno munitificato immagini e realtà, uomini e cose.

Lo scopo che si è proposto Luca di Schiena in questo documentario è appunto quello di condurci in quella regione e aiutarci a scoprire, da noi stessi, il dramma che vi si rappresenta da secoli e che pare immutabile ed eterno. Tra i Sassi di Matera e le Gravine, nelle campagne fecondate e sulle rupi selvatiche, che fanno da scenografia, si muovono i personaggi e gli elementi di questo dramma: l'amoreggiare antico e il duellare giudiziario, il senso spontaneo dell'arte e l'interpretazione erotica della storia, le trasmissioni della gente e l'attaccamento mor-

boso, alla terra, alla vita d'ogni giorno. Hanno definito la Lucania romantica come la Campania e levantina come le Puglie. Certo, qualcosa le è rimasto di quelle trasfusioni dalle regioni confinanti; ma qualcosa di più che non le approssimative definizioni, se la Lucania è divenuta il punto focale dei problemi del Mezzogiorno.

Luca di Schiena, parlando della «Lucania di ieri e di oggi», non ha inteso accentuarne soltanto lo scorrere lento del tempo, ma ha voluto segnare il corso fino ai giorni nostri.

Nella foto: una immagine futura vivente della Lucania di ieri intervistata dal microfono di oggi: la fattucchiaria di Grottole (la «magara», come è chiamata nel dialetto locale) svela al radiocronista i segreti della sua arte centenaria.

Lunedì ore 22,45
Programma Nazionale

COSÌ LA NOTTE



del sabato 31 gennaio in tutte le sedi della Rai. Qui Torino: la Gloria raccolta in un vasto auditorio ascolta la trasmissione del Festival di San Remo prima di dare il proprio voto. (Vedi il nostro servizio particolare da San Remo alle pagg. 16-17).

In questo radiodramma Ugo Ronfani, come nel precedente *Gli errori di Giove*, fa l'elogio del buon senso di fronte agli scetticismi propri degli uomini in genere, e di quelli d'oggi in particolare.

Nonno Tranquillo nasce in un lieto paese di collina, Montemagno, dove terra e cielo sembrava si fossero messi d'accordo per riempire le cantine e le dispense; qui era stato facile conoscere le buone abitudini, la poesia delle piccole cose, il sapore della vita serena. Ciò nonostante, ebbe un giorno l'idea di lasciare il paese e di trasferirsi in città a fare la persona seria, l'albergatore. La città lo deluse e non provocò in lui che il rimpianto dei beni perduti; capose non si abbatté e quel suo sorriso alla brava non lo abbandonò nemmeno quando si diresse verso l'ospedale, in carrozza.

Ora, nonno Tranquillo, con-

clusa la sua esperienza terrena, spiega al nipote, come — al solo prezzo di una umile fiducia e di un sereno abbandono — si possa trovare interesse e fonte di gioia anche nella vita più grigia o più comune. È un procedimento, però, troppo elementare perché il giovane, confinato ormai nell'abitudine all'indifferenza, possa accettarlo senz'altro. Non oppone dei dubbi, delle accuse — e ciò potrebbe già significare una forma attiva di partecipazione al problema — ma piuttosto una lieve diffidenza ironica dove gioca più un generico disinteresse che una vera e propria convinzione.

Nonno Tranquillo potrebbe facilmente uscire vittorioso dalla disputa, se le fosse concessa la sua teoria su una piccola ed evidente logica: ma il suo scopo non è così limitato: egli vuole soprattutto condurre il nipote al suo ottimismo, alla sua allegria fiduciosa attraverso le shade dei sentimenti. A tanto certo non giunge ma riesce però a donargli la capacità di sperare in una dolce magnificenza.

E. M.

Un radiodramma di Ugo Ronfani

Il nonno delle colline

Sabato ore 21, Programma Nazionale

FUORI L'AUTORE

Per la trasmissione di domenica 25 gennaio (personaggio presentato: ETTORE PETROLINI) è risultato vincitore della MOTOLEGGERA BIANCHINA 125 c.c. modello gran lusso il radioabbonato: Fara

Venanzio, via E. Toti-Frugarolo (Alessandria) L'AUTOMOBILE FIAT 500/C posta in palio quale premio settimanale è toccata in sorte al radioabbonato Cavallieri Luigi, via Nomentana 314 - Roma.

ASCOLTATE FUORI L'AUTORE. Ogni giorno la Fortuna vi dà appuntamento alle ore 13,15 sulle Stazioni del Programma Nazionale

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmissione del giorno

Personaggio presentato

Radioabbonato solutore

(cognome)

(nome)

(via)

(n°)

(comune)

(provincia)

Questo tagliando dovrà essere inviato - possibilmente incollato su di una cartolina postale alla RAI - RADIO ITALIANA - «FUORI L'AUTORE» - via Arsenale 21 - Torino

Che cosa è il PLASMON?

Cosa sono gli alimenti al PLASMON? Perché sono da preferirsi? Mamme, Spose, Donne di casa che avete la preziosa responsabilità della salute dei vostri cari, questo indispensabile chiarimento è per voi.

CHE COSA È IL PLASMON?

Il Plasmon è un derivato dal latte ed è costituito da fosfoproteina e da elementi minerali naturali del latte stesso nella loro originaria combinazione organica naturale.



PHOSFOPROTEINA

MINERALI NATURALI

Il Plasmon contiene infatti:

75,68 % di proteine
6,95 % di sali minerali
2,94 % di anidride fosforica
342,383 % di calorie
4480,200 % di unità nutritive

È noto che le proteine sono indispensabili per la formazione, conservazione ed accrescimento del tessuto. Le proteine sono costituite da aminoacidi; dalla qualità e quantità di questi dipende il maggior o minor valore della proteina. La fosfoproteina del latte è una proteina nobile, in quanto contiene tutti gli aminoacidi indispensabili alla rigenerazione dei tessuti.

A questi si aggiungono le proteine dei cereali selezionati con cui sono composti gli alimenti al Plasmon.

CHE COSA SONO GLI ALIMENTI AL PLASMON?

Un pasto può essere definito completo, quindi sufficiente al mantenimento di un organismo quando in esso si trovano tutte le sostanze vitali occorrenti ed in misura adatta.

Purtroppo è assai difficile il poter realizzare questi due indispensabili principi.

I più illustri cultori della scienza medica internazionale (Tallarico, Visco, Al-

bert, Hauser, Zimmermann, ecc.) hanno concordemente affermato l'importanza fondamentale che ha una alimentazione appropriata sulla salute e la longevità dell'individuo.

Per risolvere questo arduo problema la Società Plasmon, attraverso anni di studio, di ricerca e di esperienza ha, per così dire, «plasmonizzati» alcuni tra i più importanti alimenti in uso in tutte le famiglie e adatti per qualsiasi età, dall'infanzia alla vecchiaia.



Ecco l'elenco dei prodotti al Plasmon:

Biscotti al Plasmon
Pastine al Plasmon
Cacao al Plasmon
Semolino al Plasmon
Crema di Riso . . al Plasmon
Farina per Latte . al Plasmon
Farina per Brodo . al Plasmon

Tutti questi alimenti contengono una dose di Plasmon puro che ti rende IPERPROTEICI ed IPERNUTRITIVI. Praticamente in un minimo volume tutte le sostanze, più vitali, necessarie all'organismo umano.

Gli alimenti al Plasmon sono quindi nettamente superiori ai prodotti similari e da preferirsi per una alimentazione sana ed efficace.

LA DONNA E' L'ANGELO DELLA FAMIGLIA!

I prodotti al Plasmon sono la tutela della salute delle persone che le sono care.

PLASMON



Dall'infanzia alla vecchiaia

Tessuti di purissima lana



DEI MIGLIORI LANIFICI, per abiti e paletot da uomo, da L. 2.600 al metro in più. Nuovo campionario invernale lire 200. Speciali concessioni a sarti e rivenditori. Poderi completi per confezionisti. COPERTE DA LETTO DI PURA LANA a una e a due piazze, da lire 3400 in più. VERNICE DI SCAMPOLI.

Cerchiamo uomini e donne disposti occuparsi nelle ore libere alla vendita e privati di scampoli di ogni genere per uomo donna e bambini a PREZZI INFERIORI DEL 10% A QUELLI DI FABBRICA. GUADAGNO SICURO. Chiedere istruzioni gratis alla SOC. TESCO, via Nizza, 37 - Torino.

L'arca di Noè: IL LEOPARDO

In confidenza, lo sapete che il leopardo e la pantera sono lo stesso animale? Permetteteci di dubitare. Certo, le signore eleganti non ammetteranno mai che la loro pelliccia sia di pantera: trovano che la parola leopardo suona meglio.

Né le eccentriche misses americane le quali si esi-

Giovedì ore 22,15
Progr. Nazionale

biscono con un leopardo al quinzaglio, ammetterebbero che in realtà il loro animale è un ghepardo, una specie molto più pacifica della prima, tale insomma da non fare d'esse altrettante eroine.

Ed ora, volete sapere qualche cosa di più sul leopardo? Ebbene, se i vostri ricordi classici si sono annebbiati, potremo dirvi che Omero lo conosceva bene, tanto che nell'Iliade descrisse addirittura una caccia alla pantera. E vi potremo dire inoltre che la Uebi Scebell, il noto corso d'acqua della Somalia, deriva il proprio nome appunto dalla belva di cui stiamo parlando: infatti Uebi Scebell significa « fiume dei leopardi », anche se di queste fiere oggi non ne più traccia sulle sue rive.

Quanto al resto, gli ascoltatori potranno apprendere giovedì 12, durante la trasmissione dell'Arca di Noè, la nona del ciclo iniziata nell'ottobre scorso con la presentazione delle

anguille e la descrizione della loro odissea amorosa.

La zoologia ha un suo fascino particolare, e la formula del radiomontaggio, per quell'avvicinarsi di brani più propriamente discorsivi e di scene dialogate, è quindi assai viva, è forse più indicata ancora della lettura o della visione diretta, per imprimere nella memoria le caratteristiche più singolari di ogni specie di animale. In tal modo questi singoli personaggi riescono a prendere maggiore consistenza nella nostra immaginazione: a delinearsi soprattutto nei loro rapporti di vita con l'uomo, che ne è il termi-

ne di raffronto, oltre che lo studioso ed appassionato.

Naturalmente l'ascoltatore deve essere garantito sulla perfetta puntualizzazione degli argomenti trattati. Ed è per questo che i testi scientifici, relativi sono stati affidati a competenti d'isigue rinomanza, i quali avallano con la loro firma l'esattezza rigorosa di quanto si afferma. Anche a non tenere conto che la varietà delle notizie e il loro interesse è in ogni caso tale, che ne lo scienziato né l'adattatore radiofonico hanno bisogno di aggiungere nulla, perché la materia acquisti in suggestione.

ANDARE VERSO IL POPOLO

Un umorismo che sfiora il grottesco si inserisce nel mondo desolato di Moravia

«Andare verso il popolo» appartiene al periodo più maturo della narrativa di Moravia. È costruito con grande sicurezza ed ha personaggi definiti con molta evidenza. Il giovane tutto preso dall'interesse per i problemi sociali, la ragazza che si annoia per le inchieste del compagno e la donna avida e inspettosa a un tempo che li deruba sono presentati in ritratti vivissimi. Il tono è sarcastico, soprattutto sono litanie le litanie del giovane. Per questo elemento corrosivo «Andare verso il popolo» si ricollega ad altri

Domenica ore 15,30
Progr. Nazionale

racconti di Moravia; fra questi ne ricordiamo uno breve che ha come protagonista un polpo.

Nel mondo desolato e amaro di questo scrittore l'umorismo non è uno dei motivi più frequenti e vistosi e quando affiora si manifesta qualche volta come inclinazione al grottesco. «Andare verso il popolo» è uno dei racconti che rappresentano con più precisione questo carattere dell'arte di Moravia. L'evidenza plastica e la vivezza dei ritratti, la perfetta rappresentazione dell'ambiente sono tutte note caratterizzanti che qui si ritrovano rigorosamente rispettate.

CHICCHIRICHI'



Tre momenti della trasmissione che settimanalmente Febo Conti presenta dai microfoni di Radio Milano. Nella foto in alto sono alle prese «Donna Tecla e il signor Luca»: Walter Marcheselli ammiccia, Donna Tecla (Liliana Feldmann) sbircia il signor Luca (Franco Parenti) che «deplora e stigmatizza». Nella foto a sinistra la signora Cipriana sta commettendo una delle sue tante, ineffabili «gaffes». Insieme con Esperia Sperani sono Leda Cetani e Giampaolo Rossi. L'ultima foto riprende «Polcarpo, guida non autorizzata». L'austo Tommel è in azione sulla scala e lo ascoltano i turisti (da sinistra) Renzo Tarabusi, Elvia Benetti, Sandro Tumminelli, il M^e Mario Consiglio e Ignazio Colnaghi.

SECONDO PROGRAMMA

“Il candeliere,, di A. de Musset

Parigi, anno 1830. Il mondo teatrale aveva già conosciuto l'impeto della prima folata romantica. E' del 1827, infatti, il soggiorno parigino della Compagnia Inglese dove Kean ed i suoi compagni riproponevano il repertorio shakespeariano che — romantico —

La pudica figura di Fortunio timido adolescente innamorato

giore, la letteratura poteva dirsi di casa. Era stato avviato a studiare legge e medicina, ma una specie di repugnanza lo aveva allontanato da tutto ciò che non gli parlava di poesia. Esisteva veramente in lui la vocazione: i suoi primi versi sono del 1824 e nel 1828 vedeva già pubblicato il primo saggio. Aveva dunque vent'anni quando si presentò, con la *Nuit vénitienne*, al pubblico dell'Odéon. Non era, come si è detto, il primo autore di nuova tendenza che arrivava alla scena; ma la ironica e fantastica grazia di quell'atto unico usciva dagli schemi melodrammatici dei lavori romantici fino allora ascoltati e mutò in clamorosa ostilità la diffidenza degli spettatori che lo schiararono spietatamente.

Il ventenne de Musset rimase scottato da quella amara esperienza e decise di non ripresentarsi mai più al giudizio del pubblico. Avrebbe continuato a scrivere per il teatro, ma per un teatro — ci si passi l'improprietà — di lettori. E due anni dopo uscì il suo primo volume del genere, *Spectacle dans un fauteuil*. Fortunatamente l'attrice Allan ebbe la buona idea di riportare sulle scene, a Pietroburgo, il

giovane autore. Furono il successo, la fiducia riacquisita ed il principio della sua nuova fortuna di

Lunedì ore 20,30
Secondo Programma

commediografo. Fortuna logicamente meritata, che la sua fresca malinconia alternata ad una pensosa gaiezza, quel suo facile mutar di toni proprio di un sognatore avido e scontento di ogni realtà lo palcosavano, attraverso l'agile fluire di parole, come l'interprete autentico della romantica gioventù francese. Egli convertiva in situazioni drammatiche ed in personaggi, mediante la spontanea abilità di uomo di teatro, i problemi della sua società ed i suoi amici e se stesso. Si è detto, ed a ragione, che molti fra i protagonisti delle commedie di de Musset sono de Musset medesimo: Valentino, Fantasio, Lorenzaccio, e questo Fortunio de *Le chandelier*.

Il *«candeliere»* — ce lo dice il brillante capitano Clavaroché nella stessa commedia — è quel giovanetto che accompagna la dama, la serve, la idolatra,



Alfredo de Musset

felice di un suo sorriso, a tutto disposto, anche a fare l'uomo dello schermo. Pare che de Musset, a diciott'anni, avesse veramente sostenuto la parte del *«candeliere»*. In favore di una certa madame Groselcier, in ricordo della quale avrebbe più tardi scritto: *Quand je t'aimais, pour toi j'aurais donné ma vie*. Comunque, esperienza personale o no, la pudica figura del timido adolescente innamorato è teatralmente disegnata con delicatezza e vigore assieme.

La seducente Jacqueline non è insensibile alla corte che Clavaroché, uffolante del dragoni, le rivolge

Ma c'è il signor notaro, il marito. Come stornare i suoi sospetti? I due pensano di sfruttare la presenza di Fortunio, il giovane di studio, ammiratore discreto della bella signora. Ma il giovanotto, fatto segno alla cortesia di Jacqueline, non può tacere la passione che lo infiamma e si dichiara alla donna dei suoi sogni pur avendo comprese quale parte umiliante gli hanno fatto recitare. Egli la ama semplicemente, veramente. E da quel tenero sentimento Jacqueline è commossa e vinta. Il trionfatore del glaucio rimane, alla fine, il ragazzo.

ENZO MAURRI

Nuovo trasmettitore e cambiamento di frequenza di Pescara 2

In sostituzione del teletrasmettitore funzionante come stazione di Pescara 2 è stato installato nel giorno scorso ed è ora entrato definitivamente in funzione un nuovo trasmettitore destinato ad irradiare il Secondo Programma nella regione Centro Adriatica.

Il nuovo impianto è montato a fianco del trasmettitore di Pescara 1 e utilizza la stessa antenna di questo. La frequenza di esercizio della nuova stazione di Pescara 2 è di 1034 kc/s, pari a metri 290,1.

mente contrapposto al classicismo di Corneille e di Racine — suscitava l'entusiasmo dei giovani e dei giovanissimi quali de Vigny, Dumas, Hugo. Ed è del 25 febbraio 1830 la grande prima dell'*Hernani*: la battaglia che si svolge alla Comédie, battaglia combattuta non solo a parole e fischi, ma anche a suon di schiaffi, è rimasta famosa; la città intera vi partecipò appassionatamente, come dimostrano le quarantacinque repliche consecutive del poema drammatico, quasi tutte corredate di spettacolo in platea e nei palchi oltre che sulla scena. In quello stesso anno, il 1° dicembre, affrontava il teatro il più giovane e, diremmo, vezzeggiato fra i rampolli del celebre « Cenacolo ». Sainte-Beuve, Mérimée e tutti i seguaci e sostenitori della *Nouvelle école poétique* lo adoravano. Il suo nome era già discusso ed ammirato per numerosi componimenti, fra i quali i recentissimi *Contes d'Espagne et d'Italie*: Alfred de Musset. Lo scrittore era nato a Parigi nel 1810 da una famiglia dove, per merito di un prozio, del padre e del fratello mag-

Rosvita fu donna e monaca, di nazione sassone, vissuta tra il 935 e il 973 circa. Il dato biografico non ci dà però oltre queste date approssimative, e poche altre notizie: la nobile origine familiare e la sua dimora nel Monastero di Gandersheim. Ma nella storia della letteratura e del teatro drammatico questa monaca resta come un singolarissimo esempio, isolato nel profondo del medioevo, iniziatrice inconsapevolmente audace di un genere che solo assai più tardi, con le *Sacre Rappresentazioni*, doveva fiorire ed espandersi.

Essa cominciò col tradurre, in metro eroico od elegiaco, *Sacre Leggende*, la cui materia ricopriva non soltanto da testi tradizionali, vuoi autentici, vuoi apocrifi, ma anche, talora, dal vivo racconto di testimoni. Prese poi a comporre poemi storici che esaltavano le gesta di Ottone Primo Imperatore e narravano la storia del Monastero che era la amata dimora di Rosvita. E, per venire all'opera che le attribuisce un posto di tanto rilievo nella storia della letteratura latina medioevale, essa compose sei drammi, al modo del comico latino Terenzio, ma sostituendo agli scandalosi argomenti del poeta classico l'elogio della castità e della virtù, e togliendo ogni elemento di comicità dalla sua trattazione.

Il fine di Rosvita era didattico e pio. Infatti Terenzio

UN LIBRO PER VOI...

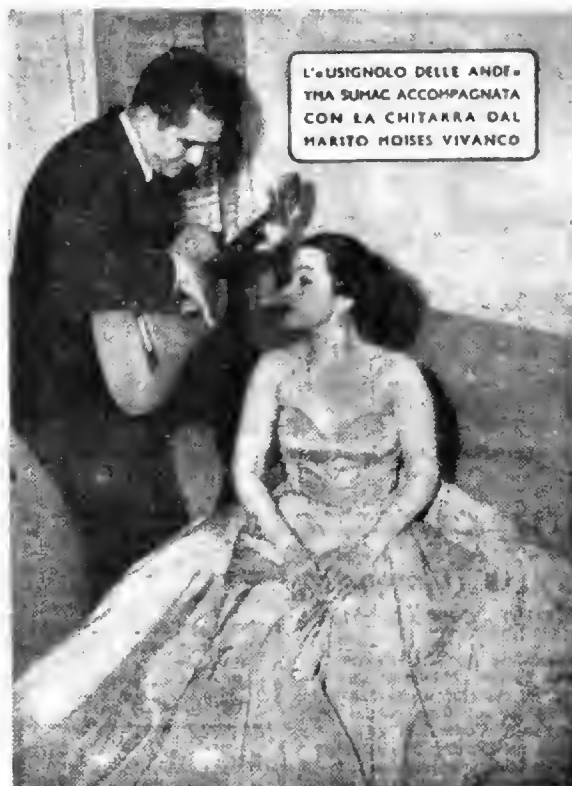
Tutto il Teatro di Rosvita

L'elogio della virtù nell'opera di una monaca tedesca del X Secolo

ne di meretrici; e due altri il trionfo della castità femminile contro l'invidia e la tentazione. Materia, come si vede, rischiosa, ma traverso la quale Rosvita passa con intatto candore, contemplando il male con la serafica innocenza di chi lo ignora affatto e pertanto lo traduce drammaticamente in termini di commovente astrattezza. Son quasi tutte vere e proprie composizioni drammatiche, con personaggi efficacemente caratterizzati, compatta l'azione, vivace il dialogo.

Spentasi la dolce monaca, la notte ripiombò sul Teatro. Cinque secoli più tardi, i manoscritti dell'opera sua furono ritrovati dati alle stampe, e letti, studiati, rappresentati. E per essi, dal lontano misterioso tempo che l'aveva generata, rifiorì l'immagine della monaca sassone che dalla fede in Dio e dalla pratica della pietà aveva tratto argomenti di un nuovo teatro.

Sabato ore 16,30
Secondo Programma



L'USIGNOLO DELLE ANDE.
YMA SUMAC ACCOMPAGNATA
CON LA CHITARRA DAL
MARITO MOISES VIVANCO

Un'orchestra in una gola

Yma Sumac fenomeno vocale

La migliore definizione che si possa dare di Yma Sumac, la cantante peruviana di cui tutto il mondo parla, è «fenomeno vocale». Fenomeno in quanto l'estensione della sua voce raggiunge le tre ottave e mezzo circa (si pensi che la voce umana più completa non supera generalmente le due ottave), fenomeno per la straordinaria duttilità ed elasticità di un organo che le consente di variare i suoni a piacimento e imitare le voci dei più svariati strumenti. Un'orchestra in una gola,

con una particolare disposizione alle imitazioni più impensate. La tecnica è sorprendente; tecnica molto probabilmente istintiva, certamente non appresa ad alcuna scuola. Staccati, glissandi, trilli, suoni imitanti

il violino, l'ottavino, il frullato delle trombe, la sega, il violoncello, sono per Yma Sumac elementi di ordinaria amministrazione; nessuno sforzo sembra richiedere alla sua gola, sottoposta ad una furia di suoni che dalla dolcezza di una voce nel registro normale passa d'improvviso a sonorità gutturali quasi selvagge o a sopracuti taglienti come la lama di un rasoio, simili a fischii di cui non si percepiscono le vibrazioni.

Yma Sumac canta, almeno per ora, esclusivamente arie peruviane, strane melodie di stanca dolcezza con improvvisi, sinistri bagliori o tormentati ritmi. Potrebbe certamente cantare i più difficili spartiti della letteratura operistica ma, in tal caso, la sua fenomenalità sarebbe costretta nella gamma naturale del soprano e castigata da un rispetto dello stile e della tradizione. Per questo, con ogni probabilità, non ci sarà una nuova grande cantante d'opera ma si continuerà ad ascoltare e ad apprezzare le sbalorditive acrobazie vocali, i profondi suoni baritonali, i sopracuti agghiacciati, le parentesi distensive di una bella voce che vibra nella gamma naturale e sa frangere e porgere con squisito senso musicale.

Giovedì ore 14,45
Secondo Programma

CONCERTO IN MINIATURA

Il «Nuovo Quartetto
Italiano» in una com-
posizione di Boccherini

Non era ancora cessata la
atmosfera di guerra nel
'45 quando i quattro
componenti del «Nuovo
Quartetto Italiano» si riunirono a Reggio Emilia ed
iniziarono un meticoloso quo-

Venerdì ore 18,45
Secondo Programma

tidiano studio d'insieme. En-
tusiamo, pazienza, speranze,
accompagnavano e sostene-
vano la durissima fatica dei
quattro giovani che, senza
fretta e perfettamente consci
delle difficoltà che li atten-
devano, lavoravano con co-
stanza, superando a poco a
poco gli ostacoli, cercando i
suoni più adatti, pesando i
rapporti con la bilancia del
fanciullismo, dosando i chlo-
scuri, abituandosi a rinun-
ciare a iniziative e slanci
personali per impadronirsi
del senso dell'insieme, con-
dizione prima ed indispensa-
bile alle vere esecuzioni di
musica da camera.

Ognuno di essi aveva ca-
pacità e padronanza stru-
mentale per il suonare, a
solo, ma ogni aspirazione
personale fu presto dimentica-
ta e annullata da un posi-
tivo risultato di «collettività
suona». Il successo venne
presto; in breve tempo i gio-
vani quartettisti fecero par-
lare di se stessi ottenendo un
riconoscimento di pubblico e
di critica pressoché plebiscita-
rio. Nulla di più meritato.

E' sufficiente il più pic-
colo contrasto, il minimo
squilibrio ritmico o dina-
mico per alterare e com-
promettere la bontà di una
esecuzione. I quattro giovani
suonano come se fossero co-
mandati da un unico cervello,
guidati da un unico tempe-
ramento; la consonanza delle
idee, l'annullamento delle in-
dividualità a favore del tutto
il senso corale, sono così com-
pleti che, come fosse un bi-
sogno, suonano a memoria e,
sembra, senza il più piccolo
sforzo.

Per il «Concerto in minia-
tura» di venerdì il «Nuovo
Quartetto Italiano» suona il
Quartetto in re maggiore
Op. 6 n. 1 di Luigi Boccherini.
Il grande lucchese, non an-
cora sufficientemente cono-
scuto e forse non sufficien-
tamente classificato, sembra
venisse scoperto ora. Violon-
cellista straordinario, profon-
do conoscitore dell'arco, Boc-
cherini ha dato la parte mi-
gliore di sé nelle composi-
zioni per quartetto e quin-
tetto d'archi. Sono pagine di
incomparabile eleganza; una
inesauribile ricchezza inven-
tiva, sparsa con generoso im-
peto, avvincente ogni ascolta-
tore, conquistata col suo fascino
di musica luminosa e serena.

L. B.

Una rivista di Brancacci e Verde

IL BIRILLO

Satira e caricatura su spunti neorealisti

Giovedì ore 20,30, Secondo Programma

I critici, che solo di recente hanno preso a fre-
quentare le «prime» del Teatro minore,
accusano sovente gli autori di rivista di scarsa
sensibilità ai problemi più veri e reali della vita
quotidiana. Li rimproverano di trovare facile ri-
fugio nei luoghi comuni della satira politica come
nelle annose situazioni della farsa tradizionale in-
vece di colpire con coraggio ed originalità le
storture del costume e della civiltà moderni.

E malgrado che la loro sentenziosità si veni-
talora d'umorismo non si può dar loro torto, po-
ché basta guardarsi attorno, per rendersene ra-
gione. Mario



Mario Brancacci
(Caricatura di Isidori)

Gli inquilini di
una casa popola-
re aspirano ad
ottenere l'impianto del telefono nel loro apparta-
mento, e nessun intervento per quanto autorevole,
può superare gli ostacoli che vi si oppongono.
Un commendatore occupatissimo a difendersi da
gli scocciatori è l'unica persona che potrebbe far
cadere ogni impedimento colla sua autorità, ma
i suoi affari lo costringono a spostarsi vertiginosa-
mente da un continente all'altro. I poveri in-
quilini, confortati da un magico birillo, che di-
viene il loro talismano, lo seguono vertiginosamente
in una successione incredibile d'avventure, sim-
bolo trasparente della traversie che il pacifico
citadino deve affrontare nel macchinoso mondo
moderno, magari
soltanto per con-
quistarsi un certi-
ficato qualunque.

In questa storia,
v'è a quanto pare
un intento auto-
biografico da par-
te degli autori,
che, avendo af-
frontato gli stessi
problemi dei loro
personaggi, ne se-
guiranno le vi-
cende, fatti di
un'esperienza vis-
suta.

E' da escluder-
si che nelle loro
battaglie antibu-
rocratiche abbia-
no dovuto varca-
re i deserti per
conseguire lo sco-
po, ma non è
certo che in cuor
loro non abbiano accarezzato piani dinamitardi
da destare l'invidia del più illustri «petrolieri»
dell'800.

Brancacci e Verde, a cui la spregiudicatezza
professionale non ha tolto per nulla il gusto di
sentirsi simili al proprio vicino, rispecchieranno
in questa rivista gli aspetti più minuti e trascu-
rati della vita quotidiana, sotto quella deforma-
zione caricaturale che può rendere accetta e gra-
devole ogni cosa, persino un bernoccolo, frutto
di erronee confidenze con lo stipite di una porta.



Dina Verde
(Caricatura di Isidori)

Facciamo la rivista



Questa trasmissione cerca volentieri i suoi collaboratori non solo tra gli ascoltatori lontani, che sono invitati a mandare testi, scenette, canzoni musicali, battute, ecc. su un determinato tema, ma anche tra il pubblico che assiste alla trasmissione. Recentemente l'ignota spattrice che vediamo nella fotografia ha divertito gli ascoltatori cantando con molto brio una buffa canzone da lei stessa composta. Annunciamo intanto che l'ottobre tema, per il quale i testi devono pervenire entro il 19 febbraio, è: «Gastromonia». Indirizzate a: Premio della Rivista Linetti, Rai, via Arsenal 24, Torino.

Rosso e Nero



Fra le trasmissioni di varietà del Secondo Programma, «Rosso e Nero» mantiene sempre il fervido consenso degli ascoltatori. Uno dei «numeri» più disertanti e applauditi è quello, ormai popolarissimo, del «Bor Clemente», al quale dà vita con la sua comicità l'attore Alberto Tagliani (a sinistra) qui ritratto insieme con il suo partner Enrico Urbini.



Marge e Gower Champion nel technicolor «Everything I Have Is Yours», che «Prime visioni» presenterà.

Prime visioni cinematografiche

Attori e registi di tutto il mondo vi parlano delle loro creazioni

Quando, recentemente, Charles Chaplin venne a Roma per presentare il suo ultimo film *Luigi della ribalta*, concesse ai microfoni della Rai una intervista particolare.

Terminata l'intervista, l'chaplin volle sapere come e dove sarebbero state utilizzate le sue risposte e avendo saputo che la Radio Italiana dedica due rubriche ai problemi del cinema, chiese con quali formule venissero realizzate. Gli furono così presentati «Ciak» e «Prime visioni» ed egli dimostrò molto interesse per questi servizi informativi che hanno lo scopo di avvicinare il grande pubblico ai problemi del nostro cinema e segnalare i migliori film della produzione italiana ed estera.

Anche un altro grande regista francese, Jean Renoir, s'interessò di queste rubriche e gli sembrava impossibile che in pochissimi minuti e con il solo ausilio di qualche brano di colonna

sonora si potesse ricreare, con buona approssimazione, il carattere e l'atmosfera di un film come *La carrozza d'oro*. Ma poi dovette convenire che con un po' di buona volontà e l'aiuto di tecnici pazienti e preparati, si possono ottenere dei risultati soddisfacenti.

Dopo un anno di lavoro, si può dire che «Prime visioni» abbia assunto una fisionomia precisa che rispecchia fedelmente le esigenze informative del pubblico al quale si rivolge. Attori e registi partecipano spesso alle trasmissioni

presentando personalmente i film da loro interpretati o diretti e spiegando le ragioni e i significati della loro fatica. Ora poi, grazie a nuovi accordi con le principali case di produzione e di distribuzione straniere,

**Lunedì ore 14,30
Secondo Programma**

sarà possibile la partecipazione anche dei più famosi attori e registi di Hollywood, di Parigi, di Londra che registreranno negli studios di origine le loro dichiarazioni dirette al pubblico italiano.

IL PICCOLO NAVIGLIO

**Mercoledì ore 20,30
Secondo Programma**

L'umorismo meneghino è forse il più bonario d'Italia, atteso da quel gusto un po' acidulo per il frizzo e per la satira, che sono caratteristici in altre plaghe d'Italia.

Il Piccolo Naviglio non si sottrae a questa regola. Gli autori Silvi, Terzoli e Vergari amano sottolineare quella linea di cordiale rimpianto dei tempi andati e di bonaria ironia verso i tempi d'oggi che è stata sin qui la loro rotta segreta, mentre sono iniziatori d'alloride di una nuova satira «noistatola», veloce e minuta che si è imposta quest'anno anche sul palcoscenico. Il gusto dei «nordisti», come scherzosamente essi definiscono i loro concittadini, trova esatto riscontro in questa loro rubrica, che porta il suo elemento equilibratore in quella enciclopedia di gusto che la Radio si sforza di contemporare nella varietà delle sue trasmissioni.



Ricordo di Luciano Fancelli

Sabato ore 18,45, Secondo Programma

E' morto recentemente, in giovanissima età, il fisarmonicista Luciano Fancelli, uno dei migliori solisti italiani di fisarmonica con tastiera a pianoforte, frequente e stimatissimo collaboratore delle trasmissioni musicali della Radio. Nato nel 1928 a Foligno, il Fancelli conobbe la sua prima grande affermazione nel 1949, e proprio alla Radio Italiana, che lo presentò al gran pubblico. Nel '50 fu vincitore assoluto del quarto concorso nazionale per fisarmonicisti. Alle sue doti di virtuoso il Fancelli aggiungeva spiccatissime qualità interpretative e si distingueva anche come autore di musiche per fisarmonica: circa duecento composizioni, in parte incise in dischi da lui stesso, sono la testimonianza di quest'ultima attività. Ricordiamo: il valzer *Strazze*, le «Tre impressioni» comprendenti la rumba *Acquarelli cubani*, la beguine *Ciri* e il ritmo allegro *Dieci chilometri al finestrino* oltre alle musiche originali natalizie raccolte sotto il titolo *Presepe*.

All'eccellente artista e all'uomo la cui scomparsa ha destato profondo rimpianto, la Rai dedicherà sabato una trasmissione.

Mozart, Mendelssohn e Strawinski nel concerto sinfonico diretto da Mario Rossi

Nel maggio del 1782, a Vienna, si eseguiva un'opera dal titolo: «Die Entführung aus dem Serail», che, nel nostro idioma, suona: *Il ratto dal serraglio*. Autore della musica, il Mozart; del libretto, qui le cose sono un po' più complicate. Raccontiamo brevemente quel che accadde, pochi giorni dopo la prima esecuzione. La «Leipziger Zeitung» recava una messa a punto.

Giovedì ore 21,15
Secondo Programma

o precisazione, del poetilibrato Ch. F. Bretzner. Questi, in termini perentori e sdegnosi, diffidava il pubblico e il mondo artistico dal riconoscere nel *Ratto dal serraglio* gli elementi e i personaggi del suo dramma *Belmonte e Costanza*: elementi e personaggi che sarebbero sta-

L'ouverture del «Ratto dal serraglio» e la sinfonia K. 200 - Tre episodi del «Sogno di una notte d'estate» - Fuochi d'artificio

ti completamente falsati dal musicista Mozart e dal signor Gottlieb Stephanie. A parte questo scandaluccio da cronaca giornalistica, restava la prova del grandissimo genio teatrale di Mozart. L'opera piacque subito enormemente. La sinfonia entusiasmava a un tal punto che ogni volta veniva bisata. E questa sinfonia d'opera verrà eseguita quale apertura del concerto sinfonico che Mario Rossi dirigerà per il Secondo Programma giovedì sera.

Ecco, di seguito, la Sinfonia K. 200 sempre di Mo-

zart. L'opera, nata nel novembre del 1773, è la prima di una serie di tre (K. 200, K. 183, K. 201), nella quale è già presente ed efficiente il Mozart rinnovato. Questa Sinfonia, che è in *do magg.*, si compone di un primo tempo, Allegro spiritoso di un secondo Andante in forma di Adagio vero e proprio, di un Minuetto terzo tempo, ben definito come tale, e di un *Pr.* finale deliziosamente narrativo col suo dialogo tra due violini e l'«*tutti*» dell'orchestra.

Lo Scherzo il Notturmo e la Marcia sono tre episodi distinti e separabili del complesso musicale scritto da Mendelssohn per il Sogno d'una notte d'estate di Shakespeare; e questi tre episodi saranno eseguiti nel presente concerto, prima dei *Fuochi d'artificio* di Igor Strawinski, con la quale composizione il concerto stesso verrà chiuso.

Il campionato di «Terza Liceo» inizia i suoi quarti di finale

Terza Liceo ha fatto il suo primo giro di boa. Se preferite, ha percorso metà del proprio cammino. Con l'ultimo incontro del penultimo scorso, gli ottavi di finale sono terminati e ben otto rappresentative di altrettante città sono state eliminate.

Gli incontri di questo primo turno sono stati più o

meno vincenti, ma si può dire che tutti abbiano corrisposto alle aspettative, paleando nei ragazzi prescelti, una buona preparazione, facilità di parola e quelle doti di spirito che tanto apprezziamo negli studenti, quando sono contenute in limiti, per così dire, ragionevoli.

Venerdì ore 22
Secondo Programma

meno vincenti, ma si può dire che tutti abbiano corrisposto alle aspettative, paleando nei ragazzi prescelti, una buona preparazione, facilità di parola e quelle doti di spirito che tanto apprezziamo negli studenti, quando sono contenute in limiti, per così dire, ragionevoli.

Non sono mancate, naturalmente, le sorprese. Squadre ritenute di primo piano hanno ceduto le armi; altre, forse meno... blasonate, hanno conseguito risultati imprevedibili. In alcune gare, come quella Pescara-Trieste e Milano-Palermo

un solo punto separava alla fine i vincitori dai vinti.

Gli incontri (di quarti di finale) fra le otto città rimaste in lizza, saranno i seguenti: Bologna-Bolzano, Messina-Venezia, Genova-Palermo, Firenze-Trieste. Essi verranno esauriti entro la metà di marzo, data in cui la lotta rimarrà dunque circoscritta alle quattro semifinaliste.

E' logico che col procedere del torneo l'importanza degli incontri si accresca. Come dire che ai maggiori titoli di merito del... superstiti corrisponderanno difficoltà più accentuate. Ma tutti i giovani partecipanti sanno che il tanto non consiste sempre, e soltanto, nella vittoria, bensì nella lealtà con cui si è combattuto.

Il Convegno dei ragazzi

Giovedì ore 17
Secondo Programma

Questa trasmissione, che i giovani ascoltatori seguono con simpatia ed interesse, ha per protagonisti i ragazzi: non piccoli divi o precoci delfini, ma i nostri ragazzi, quelli che vivono nelle nostre case, che incontriamo ogni giorno per le strade, e che ci stupiscono continuamente dandoci talvolta inaspettate lezioni sul motore a scoppio, anche se hanno idee piuttosto vaghe sull'importanza delle «consecutio temporum».

Sei o sette di questi ragazzi si riuniscono ogni giovedì in un nostro auditorio. E' stato detto loro in precedenza che ci sarà un ospite: uno zoologo, un fisico, un senatore, qualcuno insomma che parlerà con loro della sua attività, pronto a soddisfare ogni ragionevole curiosità.

E dinanzi al microfono, sotto la guida di Anna Maria Romagnoli che a stento riesce a contenere il fuoco di fila delle domande, s'intreccia la conversazione fra i ragazzi e l'ospite di turno. Le passate trasmissioni hanno dimostrato che i ragazzi hanno domande da fare a tutti e su tutto: il prof. Ovadia, odontologo, li ha avuti davanti: prima agguerriti oppositori, poi convinti della necessità di sorvegliare l'integrità dei denti; la professoressa Amaldi ha spiegato loro tutte le possibili applicazioni della energia atomica, Sandro Palavicini e i suoi colleghi della «Settimana Incom» hanno svelato ai ragazzi tutti i segreti tecnici e organizzativi del giornale cinematografico.

Dalla spontaneità delle domande formulate dai più piccoli nasce spesso la nota comica, mentre le assennate osservazioni dei più grandi valgono ad approfondire, per quanto possibile, un argomento.

Antologia del Fluoro



Gli studi sull'azione anticarie del fluoro si conducono da circa centocinquanti anni, col contributo degli scienziati di tutto il mondo, e sono giunti a prove sicure della sua efficacia protettiva. Vengono qui illustrate le tappe più importanti di tali ricerche attraverso la presentazione degli studiosi più rappresentativi e della loro collaborazione a questa rilevante scoperta moderna.

DOTTOR ALFRED E. ROWLETT - Presidente della Commissione d'Igiene della Fédération Dentaire Internationale e Presidente onorario della stessa - Ha diretto le discussioni sull'efficace azione del fluoro nella profilassi della carie dentaria e ha presentato le relative conclusioni al comitato esecutivo della Fédération Dentaire Internationale avvalorando così l'utilità e l'importanza del problema profilattico del fluoro. Sessione Annuale della Fédération Dentaire Internationale - giugno 1951.

A cura del Centro Indagini Scientifiche della Società Chlorodont,
produttrice del dentifricio **Chlorodont**
anticarie al fluoro

TERZO PROGRAMMA

Le "Rime,, di Michelangelo

Conversazione di Guido di Pino corredata da una scelta di sonetti e frammenti

E' molto facile cadere in equivoco di fronte alla poesia di Michelangelo Buonarroti. Il ricordo e le immagini del pittore e dello scultore (sovrapposte eredità) irrom-

pono fatalmente nella lettura e la suggestionano. Questo è perciò uno dei casi in cui occorre tener presente quella teoria che dà al mezzo espressivo una importanza sostanziale. Capita infatti in Michelangelo che certi temi, certi intenti spirituali pienamente espressi dal disegno o dal marmo si perdano nella parola e vi perdano, per un mancato padronanza tecnica, ogni tensione.

Nessuno vorrà negare, proprio a lui, natura e temperamento di poeta: eppure le sue rime valgono più come documento di cultura e di elaborazione intellettuale che come manifestazione compiuta del sentimento. La quale fortunatamente abbiamo altrove, nell'opera dell'artista figurativo e dell'architetto: il più grande del suo tempo e forse di sempre, se sono lecite affermazioni di questo tipo.

Nelle Rime, l'imponenza solitaria e drammatica, a cui ci abitua l'altro Michelangelo, non compare; come poeta egli non esce dalle condizioni proprie della lirica cinquecentesca, da quella selva di immagini, di emblemi e di stilemi che costituisce il dolce labirinto petrarchesco, e in cui sono irretti più o meno tutti, dal Bembo al Della Casa, al Tarsia, al Tassilo; dalla Vittoria Colonna alle due Veroniche, la Gambara e la Franco. Non evade, cioè, da quel tanto di astratto, di predispinto e di convenzionale che sono i caratteri determinanti di ogni poesia derivata scolastica.

E tuttavia la raccolta delle sue Rime è, proprio per l'imperfezione che la contraddistingue, tutt'altro che trascurabile: interessa subito, e prende, quel divincolarsi della fantasia negli impedimenti della parola, della frase, dello stile; quel voler dire di più di quanto sia capace di dire effettivamente; quel balenare d'idee poetiche che poi non si rassodano, non si affermano. Poesia di frammenti, di versi isolati, di barlumi, dunque: e, infatti in tutto il canzoniere non c'è un solo componimento che si possa salvare intero, mentre il canzoniere è pieno di frasi e di immagini isolate che colpiscono l'attenzione e vi si fissano.



Michelangelo Buonarroti in un'antica incisione francese.

Da queste poche cose dette, si comprenderà come le Rime di Michelangelo siano un testo di difficilissima (e per certi aspetti pericolosa) lettura: e come per capirle occorra non solo una conoscenza adeguata della poesia cinquecentesca, ma anche una dimestichezza matura

col resto dell'opera michelangiolesca. Come sussidio della lettura, occorrerà tener presente quanto la critica (specie moderna) ha prodotto sull'argomento: da leggere, quindi; gli studi del Croce, del Farinelli, del Bevilacqua, del Piccoli, dell'Amendola, del Gasparini, del Cerini, ecc. La conversazione di Guido di Pino (corredata da una scelta di sonetti e frammenti) costituirà un primo ed ottimo avvio; e noi la consigliamo, come tale, a tutti i nostri ascoltatori.

ANGELO ROMANO



La poetessa Vittoria Colonna.

STAGIONE SINFONICA DEL TERZO PROGRAMMA

LA «SINFONIA DELLO ZODIACO» DI G. F. MALIPIERO

Sulla Sinfonia dello Zodiaco — finita di comporre nel novembre 1951 ed eseguita ora per la prima volta in Italia — così scrive lo stesso Malipiero: «Non posso dire nulla su questa sinfonia, né giustificare la sua forma, o il titolo. Devo conservare il segreto delle sue origini e ringraziare l'Idolo d'avermi accordato la gioia di assistere alla sua nascita. Certamente dovrò scontare questa gioia, certi privilegi non si perdono». Nonostante questa dichiarazione — elusiva, come d'abitudine — il sottotitolo «Quattro parti: dalla primavera all'inverno» ci indica il carattere poetico dell'opera, che sembra rifarsi alla Prima sinfonia dello stesso Autore. «In quattro tempi, come le quattro stagioni», e che si ispira ad un naturalismo primitivo e raffinato ad un tempo, tutto interiore, ossia niente affatto descrittivo e completamente risolto nella forma musicale. Quanto all'architettura, questa Sinfonia dello Zodiaco consta

di dodici brani che sembrano raggrupparsi a tre a tre, formando così le «quattro partite»: la sinfonia, come Malipiero italianamente la intende, è una «forma libera di poema in più parti che si seguono capricciosamente — sono parole del Nostro — obbedendo soltanto a quelle leggi inafferrabili che l'istinto riconosce e adotta per esprimere un pensiero o un regolamento di pensieri musicali». Il primo trittico ha della primavera, nei brani lenti estremi, i dolci languori, ma anche, in quello mosso centrale, i fremiti e gli scatti del risveglio vitale. Nel secondo trittico, la forza e la veemenza dell'estate cede, nell'episodio di centro, alla estenuazione innotta e come allucinata dei pomeriggi infuocati. Il terzo, ha dell'autunno la malinconia, ed anche la grazia delicata. E del quarto, si potrebbe ripetere ciò

che Malipiero disse dell'ultimo movimento della ricordata sua Prima sinfonia: che dell'inverno ha «l'allegria del carnevale o la giocondità della neve che specialmente nelle sue fugaci apparizioni in Italia non dà mai un senso di tristezza, tutt'altro».

Il programma inizia col Concerto grosso n. 9 di Corelli, il massimo rappresentante del Seicento strumentale italiano. Com'è noto, in questo genere di composizione, squisitamente barocco, la orchestra è divisa in due gruppi: quello dei solisti o concertino, da una parte, e dall'altro, il ripieno, o grosso, cioè la massa orchestrale. L'architettura di tale forma, divisa in più movimenti, è determinata dalla concorrenza concertante dei due gruppi, in una successione di densità e rarefazioni di sonorità, di ombre e di luci che creano una

sorta di prospettiva fonica. Di tali contrasti, Corelli non si serve per fini drammatici: al contrario, il carattere più emergente della sua musica — nota il Mantelli — «è una costante, profonda serenità di visione», risolta in una ricca cantabilità sostenuta da un intenso lirismo.

All'opera corelliana segue la Ralata scozzese per due pianoforti ed orchestra di Benjamin Britten, nella interpretazione dei due Gorni-Lorenzi. Questo lavoro del rappresentante più in vista della giovane musica inglese — l'autore di quel Peter Grimes che ha riacceso le speranze nella rinascita del teatro musicale — deve il suo titolo all'impiego di motivi popolari, liberamente ripensati e presentati in una modernamente colorita veste orchestrale che ben s'accompagna e fa risaltare le loro caratteristiche fisionomia melodica e ritmica.

N. C.

Sabato ore 21,30
Terzo Programma

L'eterno marito

L'angoscioso racconto di Dostoevski in un adattamento radiofonico di Luigi Chiarini

Racconto umoristico, isolato nella produzione dello scrittore per equilibrio e spontanea comicità, è stato detto questo Eterno marito. E certo, per un verso, la definizione persuade; che, la problematica filosofica e sociale dostoevskiana non vi compare, almeno esplicitamente; e spesso la vena comica, fortissima e caratteristica componente della personalità letteraria di Dostoevski, vi prevale su quella dei sentimenti o del ragionare. Nell'insieme, poi, è una tra le opere più accessibili dello scrittore, e ciò spiega la sua fortuna e popolarità presso popoli, come il nostro, ove fantasia e realtà, ideale e pratica, istintivamente si compingono nel ricreare in una accettabile media; e dove, pertanto, le grida disperate e terribili, la perenne polemica sui massimi problemi vengono piuttosto sopportati come esotismi letterari che non accettati come realtà viva e comune. Nell'Eterno marito quella dostoevskiana incitazione all'angoscia, all'eccessivo, alla «paga», che tanta molestia sincera ha recata alla educazione sensibilità occidentale, non compare; ed i temi del racconto paiono disposti in più quieto ed equilibrato concerto.

A ben guardare, l'armonia e l'equilibrio dell'insieme, se pure merita parlarne, son tutti formali: mentre degli elementi costitutivi del racconto, ad una attenta lettura, non uno risulta felice e sereno. Il fatto è arcinoto: nella esistenza di uno scapolo quarantenne, Velclaninov, ricompare il marito d'una sua passata amante, Trusockij, per annunciarli che sua moglie è morta, ed apprendergli, con subdole allusioni, che probabilmente la figlia nata da quella unione è sua, di Velclaninov. Questi vuole allora occuparsi della bambina, Lisa, e tenta sottrarla alla esistenza sconosciuta e vile che Trusockij conduce. Ma la bambina, morbosamente attaccata a quello che crede suo padre, intristisce e muore, chiamandolo invano presso di sé. Velclaninov è oppresso dai rimorsi e dalla strana persecuzione, che gliatena dalle sentimentali effusioni al tentato omicidio, di Trusockij. Ma, senza volerlo, alla sua vita familiare ancora due volte si mescola: l'una ridicolizzandolo agli occhi d'una nuova fidanzata; l'altra, e definitiva, quando Trusockij s'è già risposato, ricomparendogli innanzi, emblema del rischio, del tradimento, dell'inganno coniugale.

Tra i protagonisti Velclaninov, l'amante, quando l'azione ha principio, è colto in uno stato di progres-

sivo disfacimento fisico, economico e morale, che ne esalta morbosamente l'immaginazione, e, per infusione di questa sulla memoria, il senso della colpa e confusamente la moralità. La passione che un tempo lo legava a Natalia, defunta moglie di Trusockij, se la rammenta con irritazione, antipatia e vergogna. Nello stesso Trusockij, la intelligenza maligna s'è ridestata con la sventura e la vergogna, risolvendosi in astio masticato, vile e represso. L'attrazione dell'uno verso l'altro, il legame tenace ove odio ed amore sposati si danno la mano,

sono d'un patetico agghiacciante; e la sua ombra torna ad affacciarsi sulla vicenda ed i suoi eroi, ogni qualvolta la storia si curia a schiarire il comico, nel romanzo, è più samente grottesco, e giunge ad atterrire. Una delle sue fonti precipue, è appunto l'attrazione che esercita Velclaninov su Trusockij, giustificabile psicologicamente con la complementarietà dei due personaggi: all'Eterno marito, tradito per vorazione nativa, l'amante è necessario per la sua vitale armonia. Mentre al rapporto si mischia il rispetto di Terste per Patroclo, il morboso fascino che sul calpestato esercita la superba e distratto offensore.

Il racconto, s'è detto, ha tratti di piglio più liberamente e francamente comico; sulla fine in specie, quando esso è stato chiarito con agio ed equilibrio nei suoi motivi psicologici, il riso o addirittura il sorriso sembrano disporsi a suggellare la vicenda. Ma il nome, l'ombra di Lisa, riaffacciandosi improvvisi tra le ultime righe dell'epilogo, ancora una volta li piegano all'ultima tragica svolta, lo piombano nella perplessità e nello sconforto. Si che, in definitiva, nell'impressione generale che il libro suscita, prevalgono pietà e repugnanza, generata quest'ultima dai sottintesi, dalle sottigliezze, dalle alternanze senti-

Venerdì ore 21
Terzo Programma

è ossessiva nelle sue continue, opposte e spassanti alternanze, e genera confusione, disagio e vergogna.

L'elemento più altamente pietoso e puro del libro, è la sorte della bimba, Lisa, innocente e vittima. Essa era quello che crede suo padre, ed egli la strazia e la tormenta in un confuso di tenerezza e di rancore, lei, immagine e replica agli occhi suoi della moglie che amò, del tradimento sofferto e dell'offensore, di cui la creatura porta nelle vene il sangue, Lisa e il suo de-



Un disegno del pittore Giulio Turcato ispirato da «L'eterno marito» di Dostoevski ed esposto questa settimana, insieme con altri dipinti, alla Galleria Colonna di Roma.

mentali dei protagonisti, del marito in specie, che pulono quasi femminee nel loro isterismo, nel loro sfoghi prolissi, allusivi e verbali.

La natura umana sorte ancora una volta umiliata dallo specchio de L'eterno marito; ovvero esaltata, ma solo nella coerenza dei suoi contrasti, nell'incompensabile dialettica dei suoi termini avversari. Con l'aggravante che i protagonisti,

finché il racconto li accompagna, non danno fondo alle loro possibilità negative, non toccano quell'ultimo limite di obiezione che nella visione dostoevskiana è al tempo stesso premessa di riscatto, di salvezza, di sanità. Epperò questo racconto umoristico esprime desolazione e sconforto più che non altre opere maggiori di Dostoevski ben altrimenti impegnate, terribili e cupe.

F. S.

ORARIO DELLE TRASMISSIONI SPERIMENTALI DI TELEVISIONE PER LA SETTIMANA 8-14 FEBBRAIO

TRASMETTITORI DI TORINO E MILANO

Gli orari di massima delle trasmissioni televisive che verranno effettuate nella settimana 8-14 febbraio saranno i seguenti:

	Pomeriggio	Sera
Domenica 8	17-18	21-22,30
Lunedì 9	Nessuna trasmissione	
Martedì 10		21-22,30
Mercoledì 11		21-22,45
Giovedì 12	17-18,30	21-22,45
Venerdì 13		21-22,30
Sabato 14	17-19	21-22,15

Poiché si tratta di trasmissioni diffuse a puro scopo sperimentale, gli orari sopra riportati potranno subire variazioni.

Informiamo comunque che i singoli programmi partecolarizzati saranno giornalmente annunciati nel corso delle trasmissioni de «Il Carzettino Padano» che va in onda dalla Stazione di Milano tutti i giorni feriali dalle ore 12,30 alle 13,00. Chiunque desiderasse maggiori chiarimenti è pregato di scrivere direttamente alla Direzione Esercizio Televisione, corso Sempione 31, Milano.



Una scena di «Meridiano spagnolo», sintesi televisiva dell'opera teatrale di Federico Garcia Lorca; al centro, Adriana Sileri nella parte di Mariana Pineda.

Storia secolare delle maschere a cura di A. G. Bragaglia e G. D. Giagni

La « recitazione spontanea » venne ripresa in Francia dallo Studio Art et action nel 1928, ma essa era già stata esumata in Russia dai registi di avanguardia. Alcuni anni or sono nell'Ateneo di Roma Nicola Spagnoleschi esamminava i concorrenti al Teatro dell'Università sulle loro facoltà improvvisatrici e da un paio di anni la scuola di P. L. Barrault ha istituito un corso di *Improvisation*. Nel 1952, al Congresso indetto dall'Unesco sul tema *Le Théâtre et la jeunesse* per iniziativa del Delegato italiano fu stabilito di diffondere nei Théâtres scolaires la pratica della commedia italiana.

La « riforma » di Goldoni comincerrebbe ad essere depiorata, se il genio di certe

sue opere non intimidisse i difensori della *Improvisation*: però mai furono tanto maledette le leggi di Napoleone dirette contro la recita-

Giovedì ore 21
Terzo Programma

zione libera, che la sua censura volle controllare, dando il colpo mortale a una tecnica che oggi è difficile ricondurre a pienezza di allenamento.

Da questa settimana Anton Giulio Bragaglia e Gian Domenico Giagni presenteranno una alla volta — e torneremo più ampiamente su questa serie di trasmissioni — alcune importanti maschere: Arlecchino,

Brighella, il Capitano, gli Ammorosi, Pantalone e il Dottore cioè i personaggi della *Commedia a braccio* della Lombardia. Questa era così menzionata quando riuniva tipi e dialetti settentrionali a distinzione da quella meridionale capeggiata da Pulcinella con caratteri umani corrispondenti agli altri, ma originari della Campania, delle Puglie, della Calabria, della Sicilia, dell'Abruzzo.

E' noto che la *Commedia dell'Arte*, in queste due comiche Società delle Nazioni Italiane, aveva realizzato come una parodia della Torre di Babele, dove ognuno parlava il proprio linguaggio, causando le catastrofiche conseguenze di equivoci che davano materia alla rappresentazione.



Vedremo per la prima volta insieme Jean Gabin e Silvana Pampanini nel film « Butere », diretto da Guido Brignone per la Titanus-Duana. Carla Del Poggio, Serge Reggiani e Paolo Stoppa ne saranno gli altri interpreti. Il film è tratto dall'omonimo dramma di Sabino Lopez e viene presentato in questi giorni su eli schermi italiani dalla stessa Titanus.

Notizie e commenti

ALBERTO FRANCHETTI: una gloria precipitata

che, una volta, sia stato un eccesso di ammirazione, ma è un fatto che oggi è un eccesso di dimenticanza. Chi lo chi, ai buoni tempi di Franchetti, affermò che egli « era la *bonne tedesco della musica italiana* ». In tutti la sua musica quadrata, saldamente costruita, orchestralmente espressiva vibrante se non commovente nel suo ampio e solenne, declamato melodico, fu un'ottima introduzione alle musiche di Wagner. Poi Wagner trionfò: dalle più lucide opere regneranno il pubblico sali alle monumentali costruzioni tonantiche della « tetralogia », e le opere di Franchetti rimasero lontane, all'ombra del Tannhäuser e del Lohengrin. La missione di Franchetti fu dunque sterminata, ma portava in sé germi di rinascita personale.

A 74 anni Franchetti fu ritenuto vecchissimo, mentre a 71 anni Mascagni continuava ad essere il più giovane dei compositori italiani. Evidentemente Franchetti non possedette, come Mascagni, il dono di farsi ribattezzare ogni quindici giorni dalla cronaca dei giornali. No, Franchetti continuò ad essere di vecchio quel pessimo giocatore che fu da giovane. A trent'anni perdette una fortuna: o settanta perdette la fama. La sua esistenza in tutta una liquidazione! Lasciò per strada, villosa ed opera, sostanze ed applausi. In tutta la sua esistenza dominò un destino da tappeto verde: grosse puntate e grosse perdite. Sulla Riviera di Genova, tra Santa

Margherita e Portofino si vedeva ancora gli avanzi di una enorme costruzione che avrebbe dovuto diventare una specie di « Bayreuth » italiana, un teatro fantastico gettato sulle onde del Mediterraneo, un tempio sacro e profano del genio musicale italiano, ma il tempio è frantumato prima di giungere al suo compimento, ed oggi nel tempio si balla. Orpheus, il costruttore di questo tempio naufragato fu proprio Alberto Franchetti, l'artista millenario che tutta la sua esistenza rostrò sulle onde dell'azzardo! La sua musica oggi ci appare come il suo tempio divorato: mura grandiose ma decrepite: sulle rive di un grande mare non per dominarlo, ma per essere inghiottito da esso. Triste fine! Spettacolo doloroso di una grandezza divenuta in-leconada!

L'opera testè riesumata, Germania, fu rappresentata la prima volta alla Scala nel 1902. Un trionfo! Primo interprete Caruso. Poi Zenuello, Serate memorabili. Un celebre critico tedesco allarmò in quell'occasione che si doveva ritenere Franchetti « il più dotto tra i moderni operisti italiani ». Poi... più nulla! La Figlia di Jorio, dominata, terrorizzata dal verso lucente di D'Annunzio; il Glauco di Morzelli che trovò un interprete musicale stanco e sfiduciato.

Franchetti l'Italia musicale che ormai aveva raggiunto Strauss e Debussy, non si interessò più a colui che era rimasto nell'antichità di Riccardo Wagner.

RENZO BIANCHI



« Siamo salvi, barone! Non udite il nostro segnale? »
« Non potevo essere altrimenti, Battista. Si tratta di un fazzoletto "Sphinx" e gli elegantissimi fazzoletti "Sphinx" sono immancabilmente notati. »

I fazzoletti Sphinx sono stati eretti perché possiate usarli indifferentemente per tasca o per taschino. Fatevi mostrare - attenzione al marchio! - e ammirate dapprima l'eleganza dei disegni all'ultima moda, l'assortimento delle tonalità, la finezza del tessuto... Quindi apprezzate la praticità, la resistenza... Invio scegliete quelli che più mirabilmente s'addegnano ai vostri vestiti e chiedetene pure il prezzo: sarà l'ultima gradita sorpresa perché lo troverete accessibilissimo!

L'eleganza
in tasca

CREAZIONE TEXTILOBES & TEXTILES
PARIS - MILAN

IL RISTORANTE
SUL MARE

TRANSATLANTICO
CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE

Corso Marittimo - Santa Lucia - NAPOLI Telefono 60421

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	Ore 14,30 - Musica operistica (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Il giocatore, Musica di S. Prokofiev. Direttore Hermann Scherchen (Terzo Programma).	Ore 17,30 - Requiem in morte di G. Marconi, di Guido Guerrini (Progr. Nazionale). Ore 22,30 - Pianista Friedrich Gulda (Progr. Nazionale).	Ore 15,30 - Andare verso il polo, racconto di A. Mora via (Progr. Nazionale). Ore 16,30 - Maritimo le suocera, un atto di Anonimo (Secondo Programma). Ore 21 - Albertina segrete, racconto di G. Bernini (Terzo Programma). Ore 22 - Teatro dell'Ariecchino (Secondo Programma).	Ore 13,30 - Precipitevolissimevolmente (Secondo Progr.). Ore 15,45 - Autostop (Secondo Programma). Ore 21 - Chicchirichì (Programma Nazionale). Ore 23 - Festival della canzone di S. Remo (Sec. Progr.).	Ore 16 - Secondo tempo partita di calcio (Pr. Nazion.). Ore 19,30 - Problemi civili (Terzo Programma). Ore 21,30 - Domenica sport (Secondo Programma). Ore 22 - Voci dal mondo (Programma Nazionale).
LUNEDÌ	Ore 21 - Concerto vocale-strumentale diretto da Nino Antonellini con la partecipazione del soprano Rosanna Carteri e del tenore Beniamino Gigli (Programma Nazionale).	Ore 18 - Rassegna dei giovani concertisti (Progr. Nazion.). Ore 18,30 - Tenore Manfredi Ponzi de Leon (Sec. Pr.). Ore 21,55 - Le opere di Béla Bartók, a cura di Massimo Mila (Terzo Programma).	Ore 19,30 - L'approdo (Programma Nazionale). Ore 20,20 - Il candeliere, tre atti di A. de Musset (Secondo Programma). Ore 21 - La cultura del dopoguerra in Inghilterra, a cura di A. Loria (Terzo Progr.).	Ore 13,45 - Il romanzo d'appendice di Carosone (Secondo Programma). Ore 18,45 - Palcoscenico girevole (Secondo Programma). Ore 22,45 - Riflettore (Programma Nazionale). Ore 22,45 - Canzoni dalla favola musicale Attanesio cavallo vanesio (Sec. Progr.).	Ore 14,30 - Prime visioni (Secondo Programma). Ore 19,20 - L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 19,45 - Il Giornale del Terzo. Ore 23 - Nuove generazioni (Terzo Programma).
MARTEDÌ	Ore 20,30 - Don Pasquale, tre atti. Musica di G. Donizetti. Direttore Mario Rossi (Secondo Programma).	Ore 11,45 - Musica da camera (Programma Naz.). Ore 18,45 - Pomeriggio musicale, a cura di D. De Paoli (Programma Nazionale). Ore 21,30 - Le opere di Mendelssohn, a cura di Alberto Mantelli (Terzo Programma).	Ore 21 - La morte in vacanza, di Alberto Casella (Pr. Naz.). Ore 21 - Le rime di Michelangelo a cura di G. di Pino (Terzo Programma).	Ore 13 - Orchestra Angelini (Secondo Programma). Ore 15,30 - Vade retro al microfono (Secondo Programma). Ore 18,30 - Selezione sorridente (Secondo Programma). Ore 22,45 - Canzoni presentate al Festival di S. Remo (Programma Nazionale).	Ore 19,30 - L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 19,45 - Il Giornale del Terzo. Ore 22,05 - Ciascuno a suo modo (Terzo Programma). Ore 22,45 - L'osservatore delle scienze a cura di G. Castel Franchi (Terzo Programma).
MERCOLEDÌ	Ore 18,45 - Concerto in minifatura: soprano Jolanda Magoni, baritone Aldo Pretti (Secondo Programma). Ore 21 - Il giocatore, tre atti. Musica di S. Prokofiev. Direttore Hermann Scherchen (Programma Nazionale).	Ore 21,45 - Dal clavicembalo al pianoforte, a cura di L. Ronzani. Musica di Schumann (Terzo Programma). Ore 22 - L'epos d'oro del balletto, e L'amore stregone di M. De Falla (Sec. Progr.).	Ore 10 - La novella del Secondo Programma. Ore 18,45 - Congiure celebri (Programma Nazionale). Ore 21 - I dialoghi di Platone, a cura di E. Paci (Terzo Programma). Ore 21,15 - Paul Temple, il romanziere poliziotto (Secondo Programma).	Ore 14,30 - F. Ferreri presenta ritmi moderni (Sec. Pr.). Ore 15,15 - Pareta d'orchestre (Secondo Programma). Ore 20,30 - Il piccolo Naviglio (Secondo Programma).	Ore 19,30 - L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 19,45 - Il Giornale del Terzo. Ore 22,40 - Addio, e Duille! documentario di N. Saba (Terzo Programma).
GIOVEDÌ	Ore 10,15 - Concerto vocale-strumentale diretto da Nino Antonellini. Soprano Rosanna Carteri, Tenore Beniamino Gigli (Secondo Programma).	Ore 21,15 - I concerti del Secondo Programma. Direttore M. Rossi. Ore 22 - Piccola antologia musicale: due Quartetti di Rossini (Terzo Programma).	Ore 21 - Maschere italiane, a cura di A. G. Biondella e G. D. Gianni (Terzo Programma). Ore 22,15 - L'arca di Noè (Programma Nazionale). Ore 22,30 - 36 o 37?, scherzo radiofonico di V. Cravetto e G. Da Venezia (Terzo Progr.).	Ore 13,45 - In giro per il mondo con i Radio Boys (Secondo Programma). Ore 14,45 - Yma Sumac: un ustinato sulle Ande (Secondo Programma). Ore 20,30 - Il birillo, rivista di Brancacci e Verde (Secondo Programma). Ore 22,15 - La giraffa (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Poltrona di prima fila (Secondo Programma). Ore 19,30 - L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 19,45 - Il giornale del Terzo. Ore 21 - Il convegno dei cinque (Programma Nazionale).
VENERDÌ	Ore 22,30 - La via dei trionfi, a cura di Ernesto Liberati. Mafalda Favero (Sec. Pr.). Ore 17,45 - Trio di Bolzano (Programma Nazionale). Ore 18,45 - Nuovo Quartetto Italiano (Secondo Progr.). Ore 21 - Concerto diretto da A. Pedrotti e pianista Sergio Perticorini (Progr. Nazion.).	Ore 16,15 - Pomeriggio con Haydn (Secondo Programma). Ore 17,45 - Trio di Bolzano (Programma Nazionale). Ore 18,45 - Nuovo Quartetto Italiano (Secondo Progr.). Ore 21 - Concerto diretto da A. Pedrotti e pianista Sergio Perticorini (Progr. Nazion.).	Ore 18,45 - Teatro di ogni tempo a cura di Gigi Michelotti (Programma Nazionale). Ore 21 - L'eterno marito di F. Dostoevski (Terzo Progr.).	Ore 14,45 - Voci in armonia (Secondo Programma). Ore 16 - Claudio Villa e le sue canzoni (Secondo Progr.). Ore 18,30 - Orchestra diretta da A. Fragna (Secondo Pr.). Ore 20,30 - Rosso e Nero (Secondo Programma).	Ore 14,15 - Il libro delle settimane (Progr. Nazionale). Ore 19,30 - L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 19,45 - Il Giornale del Terzo.
SABATO	Ore 17,15 - No, no Nenette, antea dell'operetta. Musica di V. Youmans. Direttore Cesare Galiano (Progr. Naz.).	Ore 11,30 - Musica sinfonica (Programma Nazionale). Ore 21,30 - Stagione sinfonica del Terzo Programma: Musica di Corelli, Britten e Massipieri dirette da Nino Sanzogno.	Ore 19,15 - Storia biblica (Pr. Nazionale). Ore 21 - Il nonno delle colline, radiodramma di Ugo Ronfani (Programma Nazionale). Ore 22 - Scusi, ha sbagliato numero, di L. Fletcher (Secondo Programma).	Ore 16 - Orchestra diretta da C. Savina (Secondo Progr.). Ore 16,45 - La passerella (Secondo Programma). Ore 20,30 - Facciamo la rivista (Secondo Programma). Ore 21,45 - Vedute di Napoli, con R. Murolo (Sec. Pr.).	Ore 19,30 - L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 19,45 - Il Giornale del Terzo. Ore 22,30 - Lucania di ieri e di oggi, di Luca Di Settiena (Programma Nazionale). Nell'intervallo del Terzo Programma: e Rassegna delle arti figurative a cura di R. Lonchi.

SANREMO: TERZO FESTIVAL



I quattro laureati (da sinistra): Concina, Bixio, D'Anzi e Donida.



Il vincitore baciato dalle sue interprete Fio Sandom's (a sin.) e Carla Boni.



Nilla Pizzi e Teddy Reno.



I due maestri Trovati.

D'ANZI PRIMO A

«Abbiamo creato un tipo anche gettato da Pier Bussetti sul bontà della «tra giorni» e quelli autori ed editori hanno giocato sul successo, battendosi, nota contro «en plein» cantato da Carlo Boni o Angelini o da Trovati. Per tre giorni di iscritti al «partito delle piccole feste». E per tre giorni, a Sanremo, l'ufficio migliaia di telegrammi, arrivati dal per lo più, da gente semplice, alla buia «telegrafia» mette addosso, di solito, ferri, arriva o Tagliani la sera del «vinci». L'ultima, il più voluminoso, è del «Bar Vintolo» di Roma: poche sale, intanto — il magnifico Giardino fiorito di iris blu — 300 persone a sedili, ascoltavano le prime dieci dell'azione, voi tutti lo sapete, non si definisce, evanescente; è tutto ed è nulla, un'ha bisogno di svolgersi con la parola la prima bocca che l'ha intonata, si proprietà comune, rimane a commentare tutti: il film che noi stessi ci costruiamo, siamo mai o farlo come vorremmo, dei registi sbagliati. I «leit-motiv» che film della vostra vita, le 20 canzoni più: ben undici canzoni d'amore, due di nostalgia, due di indole domestica, alle corde del cuore e dell'anima per tutti: da quella che sfiora il palcoscenico che fa rivivere una vecchia «berto D» (uomo con cane e solitudine) «geometrica» che sostiene l'impossibile felicità su un lato del triangolo senti

«Viale d'autunno» la canzone
«Campanaro» di Concina-CH
chlo scarpone» di Calibi-D
tare una canzone» di Bixio-C

prove eliminatorie del 29 e del 30 per finale soltanto le seguenti: Il «passer» Campanaro di Cherubini e Concina; S. Pallesi e Panzutti; Vecchio scarpone di reggimento di Deani; No, Pierrot di comunale di Ruocco e Oliviero, Viale cantare una canzone di Bixio e Cozzani. Tagliata dalle lame dei riflettori e televisiva, la sala — verso la mezz'ora improvvisamente di un silenzio cardinale classificata al primo posto — disse l'ultimo di Giovanni D'Anzi. Edizioni e canzoni Campanaro di Cherubini e Cozzani, Donida, Edizioni Ricordi e Lasciani e Cozzani, Edizioni Bixio». Quattro su
Sul palco, intanto, Pier Bussetti con nome, al sorridente D'Anzi, uno d'«fabbrica di sogni» che eleva i suoi stesso Pier Bussetti consegnava quattro Donida le targhe-premio previste per tutti gli autori, i parolieri e gli editori. Sanremo, riceveranno una targa-ricordo.
«Ancora una volta — dirà poi Bussetti desidero ringraziare la Rai per aver dato questo Festival della Canzone. Il «A» quello di valorizzare la nostra musica quel livello artistico ed espressivo che è questo. Un particolare e riconoscente Consigliere Direttore Generale dello R sua presenza in sala e che ha voluto questa manifestazione riuscisse la più italiana. Un grazie di cuore a tutti a tutti i tecnici, i professori d'orchestra, ai loro cantanti ed a Nunzio legato al successo di questa Festival».
Alle 2 circa, anche la Radiodiffusione effettuavano per i propri ascoltatori l'«Castello di Sanremo abbiamo trasmesso italiana». Quella canzone che ancora sotto veramente felici i milioni di felicità». Il mondo cambia, è vero, e chiudere la nostra fantasia tra le quindici sulla terra ci saranno un giardino, una coppia, il cuore — con qualunque mezza la pista su cui si corre l'eterno Gran



(a sinistra) e Angelini.

L TRAGUARDO

per la canzone». Otto parole — un po' dell'etere — che risuonano di Sanremo. Tre giorni durante i quali i loro gettoni più alti puntando a 53, per l'«en plein» del '53: una da Teddy Reno e orchestrato da lui, milioni di persone — i milioni di «pisti» — non hanno parlato d'altro: la postale non ha ricevuto altro: poestini più impensati, e spediti, ma, gente alla quale la sola parola è, il batticuore. Il primo, da Massimo: «Dai, Achille» — diceva — arrivato qualche ora dopo, da parte parole, seguite da 207 firme. In d'Inverno del Casino Municipale, d'oro e almeno altre decento lui e venti canzoni in gara. La canzone: è una cosa vaga, fuggitiva, idea — facile a compiersi — che e con la musica; e senza sapere propaga in un momento, diventa musicale di un film che volano uno giorno per giorno e non ripete perché tutti, più o meno, si accompagnano quest'anno il presentate a Sanremo, le conoscete canzoni genericamente colorate e filate, due allegre e tre affidate. Canzoni, dunque, veramente (sto e romantico Pierrot a quella pia piano, da quella alla «Vienne, uniche cose fedeli») a quella di costruire il quadrato della mente. Delle 20 — dopo le due

ne vincitrice. Seguono: Cherubini (seconda); «Vecchia» e «Lasciami cantare» (terze ex-aequo).

annato — imboccarono la dirittura sotto di Valentini e Di Lazzaro; sussurrando buonanotte di Danna, Calibi e Donida; Tamburino del Costanzo e Salani; Vecchia villa d'autunno di D'Anzi; Lasciami cantare e Papà Pacifico di Stelli e poi per la ripresa cinematografica notte di sabato 31 — si riempì l'aula, brulicante, nervosa. «Si è loggato — la canzone Viale d'autunno di D'Anzi. Seconda si è piazzata la «Vecchia», Edizioni Leonardi. Terza, con Vecchio scarpe di Calibi e cantare una canzone di Hinozoli, quattro ovazioni.

segnava il trofeo, che porta il suo più operosi artigiani di quella fumatori al centro di Milano. Lo si al maestri Concina, Bizio e le piazze d'onore. Tutti, comunque, di quelle 20 canzoni presentate a offerta loro dalla Radio Italiana, si a conclusione della serata — voluto organizzare qui a Sanremo l'unico scopo, gioia ripetuto, e leggera, portandola a raggiungere e in ogni tempo essa ha sempre ringraziamento a Salvino Sereno, ai, che questa sera ci mostra della disporre personalmente affinché efficace esultazione della canzone i dirigenti della Radio Italiana, tra, ai maestri Angelini e Trovati, il cui nome è ormai

in Françoise e Radio Montecarlo ultimo annuncio della serie: «Dai» il III Festival della Canzone una volta, parlando al cuore, ha iscritti al «partito delle piccole» il progresso fa di tutto per rinviare i muri della realtà. Ma anche a vecchio platano e una giovane — continuerà a galoppare lungo Premio dell'amore.

GIANNI GIANNANTONIO

DELLA CANZONE ITALIANA



D'Anzi fra il Consigliere Direttore Generale della Rai, Seinesl, e la cantante Fio Sando's.



Il M. Giulio Razzi, Carla Boni e la Fio Sando's si complimentano con D'Anzi



Pier Busseti al microfono con a fianco Munzio Filogamo.

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7.15 Buonanotte
7.30 Culto Evangelico
7.45 La radio per i medici

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Concerto degli organisti Gerard Caron e Anna M. Polcaro

8.45 Notiziario del mondo cattolico

9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9.30 Spiegazione del Vangelo a cura di Mons. Pietro Barbieri

9.45 Vita nel campo

Trasmissione per l'agricoltore - Allestimento di Arturo Zenini

Trasmissioni locali

10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate - «SIGNORI» di Puntoni e Verde - Regia di Silvio Gili

12 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

12.30 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da L. Granziolo

12.45 Parla il programmatista Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 FUORI L'AUTORE Carillon (Manetti e Roberts)

13.30 Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15 Jazz per pianoforte

14.30 Musica operistica Trasmissioni locali

15 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

15.30 Racconti italiani degli ultimi trent'anni

ANDARE VERSO IL POPOLO di Alberto Moravia - Adattamento di Braccio Agnoletti - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Realizzazione di Amerigo Gomez

16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Barilla)

17 - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

17.30 Dal Teatro Argentino in Roma

CONCERTO SINFONICO

Guido Guerrini: «Requiem» in morte di Guglielmo Marconi, per soli, coro e orchestra

Solisti: Caterina Mancini, soprano; Miriam Pirazzini, mezzosoprano; Amedeo Berdini, tenore; Giorgio Tozzi, basso

Dirige l'Autore - Maestro del coro Bonaventura Somma Orchestra e coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Nell'intervallo: Notizie sportive

19.15 Musica da ballo

19.45 Notizie sportive

20 - Enzo Ceragelli e il suo complesso

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kellamata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Questa settimana nel mondo, a cura di Vittorio Zincone Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

CHICCHERICHÌ

Varietà musicale di Falconi, Frattini, Nelli, Simonette e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnie di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tarabusi (Locatelli)

22 - VOCI DAL MONDO

22.30 Concerto del pianista Friedrich Gulda
Beethoven: Sonata in mi maggiore op. 109; Prokofiev: Settima sonata, op. 83
Al termine. Canzoni

23,15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

8.30 ABBIAMO TRASMESSO (Parte prima)

10.15 Mattinata in casa Trasmissione per le lavoratrici a cura di Jacobelli e Tatti

10.45 Parla il programmatista

11 - ABBIAMO TRASMESSO (Parte seconda) Trasmissioni locali

11.45-12 Il caffè dello sport

13 - Angelini e otto strumenti con le voci di Carlo Boni, Gino Lettita, Nilla Pizzi e di Achille Togliani

De Longia - Pesce: Rispondimi; Sussalini-Marlotti: Carrettino siciliano; Fiorelli-Galassini: Signora Conzone; Esposito: Carambola; Testoni-Panzeri-Coppola: Lunarella; Coli: Tramonto; Giordano-Vatro: Bambola d'amor; Bertini-Triunfanti: E' il primo di (Frank)

13.30 Precipitevolissimevolmente Rivista di Puntoni, Verde e Zappalà - Campagna del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Flippini - Regia di Riccardo Mantoni (Vignoli)

14.14.30 Appuntamento con Sidney Torch

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (ore 14.30)

15 - VITA DI GIACOMO PUCCINI a cura di Mario Corsi e Franco Monicelli - Protagonista Rossano Brazzi - Allestimento di Marco Visconti - Sesta puntata

15.45 AUTOSTOP

Trasmissione per gli automobilisti a cura di Brancucci e Lafrancesca

16.30 MARI TIAMO LA SUOCERA Un atto di Anonimo - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignone

17.15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

Notizie sportive (17.40)

17.45 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18.15) Notizie sportive e radiocronaca del Premio Viminale dall'Ippodromo di Villa Glori in Roma

19 - Le canterete domani (Ricordi)

19.30 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Cantano Bruno Rossetti, Narciso Parigi e Flo Sandorla Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

Trasmissioni locali

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Carrellate su Hollywood

Varietà cinematografica presentata da Guido Notari e realizzata da Gianni Giannantonio - Partecipano alla trasmissione: Robert Taylor, Betty Hutton, Lena Horne, Fred Astaire, Joan Mc Cracken e le orchestre M. G. M. dirette da Johnnie Green e Lennie Hayton (Dinacci)

21 - Luciano Sangiorgi al pianoforte

21.15 Una cartolina da Parigi (Roger & Gallet)

21.20 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva

22 - L'ARLECCHINO

Teatro a scacchi a cura di Raimondo Craveri

Cinque tempi non tutti allegri, quasi una giornata: Courteline, Coward, Cechov, Maupassant, Cami

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi

23 - Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

23.30-24 Dall'Open Gate Club di Roma - Complesso Righi-Salito

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15.30 La cultura del dopoguerra negli Stati Uniti a cura di Attilio Bertolucci e Enzo Tagliacozzo I poeti e i narratori

16.30 Le opere di Mendelssohn a cura di Alberto Mantelli
«Il pianoforte di Mendelssohn» (I)
Fantasia op. 15 sopra un'aria irlandese - Tre fantasie op. 16 - Capriccio op. 33 n. 2 (Pianista Antonio Beltrami)

17.05 IL COLONNELLO CHABERT di Honoré de Balzac
Adattamento radiofonico di Roberto Cantini
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con la partecipazione di Giulio Stivali
Regia di Claudio Fino

18-18.15 Parla il programmatista

19.30 Problemi civili: Le costruzioni stradali
Cesare Chiodi: La strada e il turismo

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
A. Scarlatti: Concerto n. 3 in fa maggiore per archi
Complesso dei solisti del Collegium Musicum italicum - diretto da Renzo Fasano

W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore n. 35 K. 425 (Linz)
Orchestra sinfonica di Boston diretta da Serge Koussevitzky

M. De Falla: Concerto per clavicembalo, violino, oboe, flauto, clarinetto e violoncello
Esecutori: Ralph Kirkpatrick, clavicembalo; Alexander Schneider, violino; Mitchell Miller, oboe; Samuel Baron, flauto; Harold Freeman, clarinetto; Bernard Greenhouse, violoncello

21 - Racconti brevi per la Radio
Albertina segreta, di Carlo Bernari

21.20 IL GIOCATORE
Opera in tre atti e cinque quadri da una novella di Dostoevski
Musica di Sergei Prokofiev

Il generale	Italo Tajo	Il marchese	Gino Sinigaglia
Pauline	Elisabetta Barbato	Blanca	Miriam Pirazzini
Alessio	Antonio Annaloro	Il principe Nilsky	Antonio Pirro
La nonna	Isolinda Gardino	Il barone Wurmerhelm	Carlo Badioli
Mister Asley	Ferdinando La Donni	Potapich	Antonio Picillo

Direttore Hermann Scherchen
Orchestra del Teatro S. Carlo di Napoli
Registrazione effettuata il 27-1-1953 dal Teatro S. Carlo di Napoli

Negli intervalli
I. (22.10 circa) L'osservatore dello spettacolo - Rassegna teatrale, a cura di Raul Radice: «Compagnie stabili, non immobili»
II. (22.45) Miti mediterranei, a cura di M. Alvaro: Il mito di Odisseo

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e spettacoli trasmessi dalla Radiotelevisione Italiana (RAI) a n. 355

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.30 Buongiorno - Lezioni di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Fovara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

7.30 Domenica sport (Fatti e commenti)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera e canzoni (8.15 circa)

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: L'inaugurazione della prima ferrovia italiana, racconto sceneggiato di Alberto Casella - L'angolo della melodia: Honegger - Pacific 23111.30 Concerto sinfonico
diretto da Sergiu Celibidache
Brahms: Quarta sinfonia (in mi minore op. 98)
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 28-1-53 dal Teatro Argentina di Roma12.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 FUORI L'AUTORE
Carillon (Monetti e Roberto)13.30 Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestre sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare17 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Tino Vallati, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini e Tina Allori17.30 La voce di Londra
9-15 Diretto per la libertà18 - Rassegna dei Giovani Concertisti
Violinista Luciano Vicari - Al pianoforte Tina Ferrara
G. S. Bach: Fuga, dalla Prima Sonata in sol minore per violino solo; Szymanowsky: La fantasia d'Aretusa; Bloch: Nigun; Paganini: Capricci n. 13, n. 17, n. 20 per violino solo18.20 Università internazionale
Giulio Morandi
Emilio Servadio: «La psicologia dei mistici»18.45 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953
Orchestra «Eclisse» diretta da Armando Trovajoli

19.15 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fezilo

19.30 L'AFFRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angiolini - Redattori: Adriano Sorani e Leone Piccioni20 - Musica leggera
White: Il cavallo a dondolo fuggitivo; Starr-Alix: Dumbini qua qua mima; Falciano: Tutto è possibile; Vaccari: Tre pistole; Orlando: Fetto di una sirena
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kefauver)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

CONCERTO VOCALE
STRUMENTALE

diretto da NINO ANTONELLI, organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta Martini e Rossi con la partecipazione del soprano Rossana Carli e del tenore Beniamino Gigli

Rossini: L'inganno felice, ouverture; Mozart: Le nozze di Figaro, «Deh, vieni non tardar»; Bizet: I pescatori di perle, «Mi par d'udire ancora»; Puccini: Turandot, «Tu che di gel sei cinta»; Mascagni: Lodoletta, «Ah, ritrova la nella sua capanna»; Musorgsky: Boris Godunov, Coro dei pellegrini e incoronazione di Boris; Giordano: Fedora, «Amor ti vieta»; Verdi: Otello, «Ave Maria»; Halévy: L'Ebreu, «Rachelle, s'il te plaît»; Verdi: La traviata, «E' strano»; Mascagni: Iris, Inno al sole
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

22.30 Lettere da casa altrui

22.45 RIFLETTORE
Parata di assi e stelle del varietà a cura di Gino Magazzù, con Les Paul, Josephine Baker, I Three Suns

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultimo notizie - Buonanotte

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

RUBRICA FILATELICA

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romanelli - Allettamento di Tito Angioletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Cantano Narciso Parigi, Bruno Rossetti e Flo Sandon's
Clocas-Vigevani: Cavallina stornuta; Arda-White: Rugada del cielo; Panzeri-Stern-Barclay: Tire l'anguille; Gila Zmigrod: Addio a Cuba; Sopranzi-Lenti: Fior di rosa; Costa-Innocenzi: Il valzer della dattilografa; De Santis-Ferrari: Inutile sogno; Ferrini: Nel Far West13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»13.45 Il romanzo d'appendice di Carosone e il suo Trio
narrato da Simonetta e Zucconi (Benelli)14 - Galleria del sorriso
Taccuino romano, di Mario Carotenuto (Simmenthal)Che cos'è?
Negli intervalli comunicati commerciali14.30 Prime visioni
Panorama della produzione cinematografica di Franco Calderoni

14.45 Incontro con Ted Heath

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 CHICCHIRICHI
Varietà musicale di Falconi, Fratini, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia dirivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Terabuzzi
Replica del Programma Nazionale

16.15 Il professor Aurelio e le avventure della scienza: L'etero in gara col sole

16.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Aniceta

17 - Programma per i ragazzi
Giacchino, Perre e la macchinina del caffè
Radiocena di Vittoria Rucconi - Allettamento di Lino Gireu17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervalllo (ore 18): Giornale radio18.30 Concerto in miniatura
Tenore Manfredi Ponz de Leon - Al pianoforte Renato Josi

Scuratti: Sento nel core; Sarti: Lungi dal cor bene; Bellini: Per pietà, bell'idol mio; Paisiello: Super bramate, bella, il mio nome è «Il barbiere di Siviglia»

Trasmissioni locali (vedi programma a pagina seguente)

18.45 Paleocosceno girevole
Louis Armstrong e Duke Ellington19 - Romanzo sceneggiato
GLI EREDI DEL VENTO
di Michele PriscoAdattamento di F. A. Carliangio - Allettamento di Marco Visconti - Settima puntata
Trasmissioni locali19.30 Melodie care
Pasados: Notte felice; Sandoval: Copia leonesa; Godard: Breceux; Buzzi-Pecora: Mai d'onore; D'Hardiet: Hecouse; Leoneval: Mattinata

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiocena

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Paleocosceno del Secondo Programma

II CANDELIERE
Tre atti di ALFRED DE MUSSET - Traduzione di M. OrtizNotar Andrea Antonio Battistella
Giacometta Elena da Venezia
Clavaroche Gianrico Tedeschi
Fortunio Antonio Picfederici
Guglielmo Riccardo Cucciollo
Lendry Gianni Bonagura
Manon Maria Teresa Ropere
Un giardiniere Corrado Lamoglie

Regia di Guglielmo Morandi (G. Crippa e C.)

22 - Carlo Savina presenta
«Musica dolce musica»

22.30 Sulla buona strada

22.45 Corrado Lejacono presenta
le canzoni della favola musicale «Attanasio cavallo vanesio»

23 - Siparietto

23.15 Dal «Dancing Villafra» di Roma - Complesso Tortora

23.45-24 Il pipistrello

TERZO PROGRAMMA

19.30

L'indicatore economico

19.45

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15

Concerto di ogni sera

L. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53

Allegro con brio - Adagio molto - Rondò, prestissimo

J. Brahms: Variazioni su un tema di Schumann op. 9; Capriccio in fa diesis minore op. 76
Pianista George Solchany

21 -

La cultura del dopoguerra in Inghilterra

a cura di Arturo Loria

Situazione degli studi sociali e storici, Archeologia e arti figurative

21.55

Le opere di Heia Bartok

a cura di Massimo Mila

Musica per archi, percussioni e celesta (1936)

Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

diretta da Fernando Previtali

Sonata per due pianoforti e percussioni (1937)

Assai lento, allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro ma non troppo

Esecutori: William Masselos, Mero Ajemian, pianisti; Saul Goodman, Abraham Marcus, percussioni

23 -

Nuova generazione

I giovani e l'arte di stare insieme

a cura di Virginio Puecher e Giusto Vittorini

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 2 su 42,6 043 pari a n. 200

Trasmissioni locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2, Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2, Aquila, Ascoli Piceno, Pescara 2)

12.15 Cronache di Torino, Listino Borsa di Torino (Alessandria, Biella, Cuneo, Torino 2, Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.20 Chiamata marittimi, Listino Borsa valori di Venezia (Udine, Venezia 2, Verona 2, Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca, Rast. progr. (Bolzano 2, Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria, Biella, Cuneo, Milano 1, Monte Penice MF II, Torino 2, Torino MF II, Udine, Venezia 2, Verona 2, Vicenza)

Gazzettino toscano, Listino Borsa di Firenze (Firenze 2, Arezzo, Pisa, Siena)

Corriere della Liguria, Listino Borsa di Genova (Genova 2, La Spezia, Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2, Bressanone, Merano, Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2, Catanzaro, Catania 2, Napoli 2, Palermo 2, Roma 2, Reggio Calabria, Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria, Biella, Cuneo, Monte Penice MF II, Torino 2, Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine, Venezia 2, Verona 2, Vicenza)

13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia, Calendario giuliano, Panoramia sportiva, Giuliani (Bari 2, Bolzano 2, Bolzano MF II, Cosenza, Foggia, Genova 2, Imperia, L'Aquila, Livorno, Lodi, Macerata, Mantova, Milano 1, Milano MF II, Montecatini, Montefiore, Napoli 2, Napoli MF II, Novara, Padova, Palermo 2, Palermo MF II, Parma, Pavia, Perugia, Pescara 2, Portofino, Roma 2, Roma MF II, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Sondrio, Spoleto, Taranto, Terni, Treviso, Trieste, Torino 2, Torino MF II, Udine, Venezia 2, Verona 2, Vicenza, Vigevano)

13.50 Musiche di Francesco Santolucito: a) «Un'ora di sole», b) «Nel giardino», c) «Tre miniature per i piccoli»

14 La danza del ronzanteio verde, d) «Il sogno di Teddy Bear, e) «Fantasia per i bambini»

14.00-14.30 Giornale radio in lingua tedesca italiana, Notiziario giuliano, Musiche richieste (Venezia 2)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti e Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1, Brindisi, Foggia, Lecce, Potenza, Taranto)

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotto

6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Vattel

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

8.45-9 «Fede e avventure», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I e II classe elementare - «La chiacchia», racconto sceneggiato di Tina Arseo

11.15 Melodie e romanze

11.45 Musica da camera

12.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari - Trasmissioni locali

12.50 «Accolte questa sera...» - Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 FUORI L'AUTORE - Carillon (Manetti e Roberts)

13.30 Album musicale - Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri

Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I e II classe elementare

16.45 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano Antonio Basurto, Vita Valeri e Giacomo Dini

Enrico Rendine: «A canzone 'e Puzilleo»; Canetti-Chiarelli-Avitalio: «Sapere e chitarra»; Manno-Bazzani: «Pecore confesso»; Manzo-Muratori: «Margaretella 'e prato»; Strega-Fusco: «Mare amaro»; Manlio-D'Erpanto: «Anema e core»; Fiore-Valente: «E busce»; (Giamario-Oliviero): «A strada 'e l'ammore»; Bonagura - Rendine: «Jemma bello»

17.15 Corpo musicale delle Guardie di P. S. diretto da G. A. Marchesini

17.30 Ai vostri ordini - Riposte de «La voce dell'America» ai radiascultatori italiani

18 - Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale - a cura di Domenico De Paoli

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Jacobi: Sulla spiaggia di Miami; Miele-Benedetto: Campi e mari; Hamilton: Come è alta la luna; Mariotti: Acqua chiara; Evans: «Unica»

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kalemeta)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

LA MORTE IN VACANZA

Tre atti di ALBERTO CASELLA - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Salvo Randone e Arnaldo Foà il Principe Strki - Arnaldo Foà il Duca Castella - Salvo Randone Corrado, suo figlio

Riccardo Cucciollo

Il Barone di Cesarea

Antonio Battistella

Aldo Buti, pittore

Fernando Soleri

Maurizio Calboli - Sergio Fantoni

Severo Andenna, scrittore

Renato Cominetti

Fedele, maggiordomo

Corrado Lamoglie

Grazia di S. Luca

Anna Miserocchi

La Duchessa Cattolica

Jone Morino

Luciana, sua figlia

Grazia Marescalchi

La Principessa di S. Luca,

madre di Grazia

Luigi Curi

Aldo di Cesarea Gemma Gracchi

La Contessa Flora

Maria Teresa Rovere

Anna prima cameriera

Andreina Grotti

Regia dell'Autore

(Repliche)

22.30 Musica da camera

22.45 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra della canzone diretta da Angelini

23.15 Oggi al Parlamento -

Giornale radio - Musica

da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30

L'Indicatore economico

19.45

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15

Concerto di ogni sera

C. Debussy: Sonata in sol minore per violino e pianoforte

A. Honegger: Sonata per violino solo

Esecutori: Henri Lewkowicz, violino; Noemi Saslavsky, pianoforte

M. Ravel: «Histoires naturelles»

Le Paon - Le Grillon - Le Cygne - Martin Pêcheur - La Pintade

Esecutori: Pierre Bernac, baritono; Francis Poulenc, pianista

21 -

Le rime di Michelangelo

a cura di Guido di Pino

21.30

Le opere di Mendelssohn

a cura di Alberto Mantelli

«Il pianoforte di Mendelssohn» (II)

Variations sérieuses op. 54 - Andante con variazioni op. 82

Preludio e fuga op. 35 n. 1

Pianista Sergio Fiorentino

22.05

Ciascuno a suo modo

L'eccessivo intervento statale nell'economia può ridurre l'incentivo al lavoro?

22.45

L'osservatore delle scienze

diretto da Gaetano Castellfranchi

Gaetano Castellfranchi: Lo stato fisico dei pianeti

Carlo Morelli: La geofisica e la ricerca degli idrocarburi in Italia;

origine degli idrocarburi

Virgilio Dall'Acqua: I raggi X nella soluzione del problema diagnostico e terapeutico di malattie dell'addome

Notiziario

Dalle ore 0.05 alle ore 6.30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e collieri trasmessi dalla Direzione di Roma 2 su 62/6 000 pari a n. 100

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

10-11 Casa serena

Giornale di vita familiare a cura di Anna Maria Remagnoli

Allestimento di Tio Angelini

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani, Carla Boni e Gino Lavilla

Pinchi-Taccani: Parole amare, Bracci-Villa: Bella come io; Minoretto-Tosti: Notti romane; Stan-

Jones: I cavalieri del cielo; Mendola-D'Anzi: Mi sento tua, Testoni-Di Ceglie: Cuius cuius, Nati-Bassi: Acquafredda; Leroy Andorini: Blue tempo

(Vicks VapoRub)

13.30 Giornale radio

«Ascoltate questa sera...»

13.45 Colonna sonora

La luna

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

14 - Galleria del sorriso

Taccuino romano, di Mario Carotenuto

(Simmenthal)

Musica leggera

Carrara-Lucarelli-Russo: Valzer sul te nobile; Luttazzi: Vecchia America; Casini-Valleroni: Melodie del lago; Deani-Gasté: Le solei sur l'horizon; Allen: Cumma

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra «Eolipse» diretta da Arnaldo Trovajoli

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 Album di celebrità VICTOR DE SABATA dirige: «Noces» e «Fêtes» di Debussy

15.30 Vedette al microfono LES TROIS GARÇONS DE LA RUE

15.45 Piccola storia di grandi cose «La cultura», di Russano Zazzaro

16 - Parata d'orchestra Alfredo Antonini - Gino Conte - Don Felipe

16.45 Tastiera Tony Lenzi al pianoforte

17 - Programma per i ragazzi Il giro del mondo con Arnaldo Fraccheroli - Regia di Enzo Conzatti

17.30 BALLATE CON NOI Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

18.30 Selezione sorridente Trasmissioni locali

18.45 Il topo di discoteca

19 - Terza pagina a cura di Massimo Alvaro e Ghigo De Chiara

Trasmissioni locali

19.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso

Cantano Corrado Lojaccono, Alma Reika e Nino Naldi

Soprano-Delle Grotte, Serenata a

Maurizia; Testoni-Dany: Ma tu no;

Giulio Ampello: Tu m'ami ancora;

Ferra-Alik-Trinestra: Non ti parlat d'amor; Mannucci-Umberti;

Ma per te; Lopen-Kirnar, Samba del squarrello

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

DON PASQUALE

Dramma buffo in tre atti di

Michele Accursio - Musica di

GAETANO DONIZETTI

Don Pasquale Sesto Brusciafari

Dr. Malatesta Mario Borriello

Ernesto Cesare Valletti

Norina Aida Nomi

Un Notaro Armando Benzi

Direttore Mario Rossi - Istruttore del coro Giulio Moglioli

Orchestra sinfonica e coro di

Torino della Radio Italiana

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli: Intermezzi di

Ermete Liberali

22.45 Orchestra di Xavier Cugat

23 - Siparietto

23.15 Orchestra di ritmi e canzoni

diretta da Armando Fragna

Cantano Vittorio Mongardo,

Giorgio Consolini, Tina Albori

e Tino Villetti

Davidi-Berlin: Mi basta un raggio di sole; Bertini-Concina: Ma-

tracchia di Roma; Garinei-Gio-

vannini-Kramer: In un palco della

Scuola; Raimondo: Vetta alpina;

Tertoni-Panzeri-Calzola: La gio-

ietta; Pinchi-Ceroni: Dove andrai

domani; Kibbe-Serafini: Buena-

noche, pensieri; Cherubini-Fragna:

La vita è bella; Ferrari:

Dattilografa

23.45-24 Il campanello, di Diego

Colcegnolo

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2, Bressanone, Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2, Aquila, Ascoli Piceno, Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino, Listino Borsa di Torino (Alessandria, Biella, Cuneo, Torino 2, Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,20 Chiamata marittima, Listino Borsa valori di Venezia (Udine, Venezia 2, Verona 2, Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca, Rass. progr. (Bolzano 2, Bressanone, Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria, Biella, Cuneo, Milano 1, Monte Penice MF II, Torino 2, Torino MF II, Udine, Venezia 2, Verona 2, Vicenza)
- Gazzettino toscano, Listino Borsa di Firenze (Firenze 2, Arezzo, Pisa, Siena)
- Corriere della Liguria, Listino Borsa di Genova (Genova 2, La Spezia, Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2, Bressanone, Merano, Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medio dei cambi (Bari 2, Caltanissetta, Catania 2, Napoli 2, Palermo 2, Roma 2, Reggio Calabria, Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria, Biella, Cuneo, Monte Penice MF II, Torino 2, Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine, Venezia 2, Verona 2, Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia, Calendario giuliano, Assistenza nazionale, Album dei ricordi, 13,50 Musica operistica, Mascagni: Lodoletta, e Ali, ritrovata nella sua capanna; Massenet, Thais, e El Pavor vir, inde rara, 14 Giornale radio, 14,10-14,30 Ventiquattre ore di vita politica italiana, Notiziario sudiano, Musiche richieste (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1, Brindisi, Foggia, Lecce, Potenza, Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Ro-

magna, Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno, Listino Borsa di Napoli (Napoli 1, Cosenza, Catanzaro, Messina)

Gazzettino della Sicilia e Listino Borsa (Palermo 1, Catania 1, Caltanissetta)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittima (Genova 1, Napoli 1)

13,30 Programma altoatesino in lingua tedesca, Volksmusik, «Rundschau der Woche» Tanzmusik, Giornale radio, Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2, Bressanone, Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3, Catania 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2, Bressanone, Merano, Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo, Previsioni del tempo (Cagliari)

E' LA DURATA CHE CONTA



L. 189.000. Consegna ovunque gratis - anche a rate - CHIEDETE oggi stesso, unando L. 60 e indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, il nuovo catalogo illustrato R. 6 alla MOBILETERNI IMEA Sede Carrara, Filiale: SPEZIA Via Magenta 39 r

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

È IN VENDITA IL SECONDO
numero speciale di

BOLERO FILM

Tre fotoromanzi d'amore, un romanzo a puntate, due novelle, tre pagine di cinema con notizie inedite, tre pagine di cronaca fotografica di attualità, tre pagine di radio e altre rubriche: in tutto

32 pagine a sole 40 lire

Non lasciatevi sfuggire i numeri speciali di BOLERO FILM. Non lasciatevi sfuggire le prime puntate del fotoromanzo

Consuelo

Una drammatica, commovente storia d'amore, superbamente interpretata da Anna Vita, Olga Morando, Marco Rea e Filiberto Conti.

BOLERO FILM

è un periodico Mondadori

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bolli, meteorologica.
- 7,18 Giovedì da camera 7,30 Segnale orario, Giornale radio.
- 7,45-8,30 Musica del mattino.
- 11 La Radio per le Scuole, 11,15 Melodie e romanze, 11,45 Musica da camera, 12,15 Orchestra diretta da F. Ferrari, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Un po' di musica a colazione, 14 Fuori l'autore, 14,15 Terza pagina, 14,25 Cantano Nilla Izi e Gino Latilla, 14,45 «Arti plastiche e figurative», a cura di R. De Grada, «Cronache musicali», di G. Confalonieri, 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica, 17,30 La famiglia Parker d'Inghilterra, 17,35 Programmi della BBC, 18 T2 danzante, 18,30 Da opere e riviste, 19 La voce dell'America e Rassegna della stampa americana, 19,25 Musica leggera, 19,50 Brevispot, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 Applauditi ancora, antologia operistica con le voci di Tetrazzini, Bonica, Schiapini, Aranci Lombardi, Caruso, Stracciari e Musio, 21 Orchestra melodica diretta da G. Cergoli, 21,25 Cantano i Golden Gate, 21,40 Trio di armonico Happy, 22 Romanzi sceneggiati: «Il volo dipinto», di Somerset Maugham, riduzione di T. Keach, 22,30 Orchestra da camera diretta da L. Toffolo, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

- 19,30 Italiani ebrei, 19,42 Cabaret parigini, 19,55 Notizie per signore, 20,15 Varie, 20,35 L'ora umbera, 20,40 Show Fun, 21 Tre canzoni di Charles Trenet, 21,15 «L'isola del sole», di Ciriaco De Santis, 21,30 Canto frastuono per tutta la famiglia, 21,41 Club di harmonica, 22,05 Programmi offerte, 22,35 Music hall, 23,15 Cantata Romantica, 23,30-2 Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

- 19 Notiziario, 19,10 Ballate, edicola, 19,15 Quiche «Gallo» e calzone, 19,45 La voce dell'America, 20 Notizie del mondo, La domenica musicale, 20,15 «Il vero Giuseppe», radiocometta di Arnold e Bart, regia di Ludwig Wandt, 21,15 Adagio infernale, 21,30 Campionario musicale, 22 Notizie del mondo, sport, 22,15 Spedite dall'Inghilterra, 22,45 Canzoni parigine, 23 Notizie e rassegna della stampa, 23,10 Vienna notturna, 24 Notizie, 0,05 La voce dell'America, 0,20 Musica dopo la mezzanotte, 1-1,03 Notizie notturne.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Aubert: Il domino nero, ouverture; Monnet Lescart (la rivista); I diamanti della Corona, quartetto, 19,30 Notiziario, 20 Concerto di musica da camera, Casadesu, Quartetto per pianoforte; Rognonier: Concerto per due pianoforti; Abbi: Fantasi; Martelli: Secondo quartetto per archi, 21,50 La poesia in Francia nel secolo XVI: «Francisque Villiers» 22,30 Prologo del teatro: «Gli amori di Ithaca», 23 Musica della poesia francese, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Ballate e canzoni, 19,30 Come al suono il jazz a Londra e a Montecarlo, 20 Notiziario, 20,35 «I mari del sud», di Jean Verier, Musica di Pierre Delmonnay diretta dall'Autore, 21,50 Musica leggera, 22 L'ultima musica, 22,30-22,50 Notiziario parigino.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,28 La famiglia Parker, 19,43 Dal gallo all'isola, 19,48 Canzoni, 19,55 Notiziario, 20 Regina d'un giorno, 20,45 Doppio in armonia, 21,02 Orchestra radio, 21,12 Il tributo, 21,15 Pierre Ferry, 21,47 Duo pianoforte Kaye-Morison, 22 Notiziario, 22,05 Canzoni in voga, 22,20 L'isola delle streghe, 22,35 Jazz a Hot Jazz, 23,05-23,30 Orchestra Orvaldo Bocca e Martini.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario, 19,20 Rassegna musicale, 20 Varie, 20,30 Musica di Debussy interpretata dal pianista Boris Forst, 20,45 Uomini di Jean Weingaertner, 21,15 «Noi siamo della Baia di Humber», sceneggiatura di Lord Tweedmouth, 22 Notiziario, 22,30 Rivista, 23 «Un'isola», dibattito, 23,30 Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate, 23,45 Rassegna parlamentare, 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,15 Musica da ballo, 6,30 Concerto perfetto della Barcarola in fa diesis di Chopin, 7,30 Musica da concerto, 8,30 Southern Symphony Orchestra diretta da Lou Willemsen, 9,15 Violoncello e Ginevra Vella, Arno Carotta; Barilli: Alla marcia; Mor: Preludio, 12,30 Pomeriggio di varietà, 13 Jazz baritone, 14,15 Ricordi musicali, 15,15 Concerto diretto da Sir M. J. Cohen Sargant, Mozart: Sinfonia n. 29 in fa, K. 201; Stravinsky: Petruska, edicola (pianoforte Ernest Lash), 17,30 Orchestra leggera diretta da Michael Krim, 18,30 Rivista musicale, 19,30 «Io, grido il povero», di Toni Block, 20,15 Varie musicali, 22 Musica di William Walton, 22,15 Musica leggera, 23,15 Melodie di Ruzicki a di Brahms, interpretate dal soprano Elisabeth Schwarzkopf. Al pianoforte Gerald Moore.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Rituali di attori drammatici, IV, Elia Hubel, radiocantata di Wilhelm Lichtner, 19,30 Notiziario, Notizie del tempo, 20 Rassegna di ritratti

- estere, 20,15 Fritz Brun: Sinfonia n. 9, 21,05 Un Quartetto di Haydn, 21,25 «La vita di Schubert», ciclo di radiocantate di Hans Grawe, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Transilvania per chi rillette.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 11 Canzoni liriche, 11,30 Azie Fajera, 12,15 Quattro modern, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,10 Canzoni e danze di Spagna in stile italiano, 13,30-14 Musica leggera, 17,30 Canzoni e melodie, 18 Musica richiesta, 18,30 Il gioco delle dote, 18,55 Grattacielo: Danza spagnola allegria, 19,15 Notiziario, 19,30 Canzoni da rivista salomone, 20 «L'arte di essere nuovo», dibattito, 20,30 Musica leggera, 21 «Visioni di vita americana», interpretazioni di Luigi Cuglio, 21,30 Haydn: Sinfonia n. 40 in fa maggiore; Schubert: Ouverture in stile italiano in fa maggiore; Rognon: Sinfonia per orchestra d'archi, 22 Canzoni corali, 22,15 Notiziario, 22,20 Beethoven: Trio op. 97 in si bemolle maggiore, 22,35-23 Pomeriggio musicale.

IL DIAVOLO IN CASA

E chi vorrebbe averlo? Nessuno, certo. Tutti, invece, vogliono avere in casa DIAVOLINA, lo «spazzacamino in barattolo». DIAVOLINA si getta, in barattolo chiuso, sul fuoco acceso della stufa, del camino, della cucina economica, e in soli cinque minuti pulisce a fondo l'impianto. DIAVOLINA costa solo 350 lire e si trova in vendita presso droghieri, carbonai, fumisti... E' un prodotto Combustio, Via Lamarmora 46, Milano.

DIAVOLINA



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotté
- 6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.30)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera e canzoni (8.15 circa)
- 11 - Settimana della musica leggera di Radio Stoccarda - Orchestra Rias di Berlino diretta da Hans Carste
- 12.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
- Trasmissioni locali
- 12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 FUORI L'AUTORE
Corillon (Manetti e Roberts)
- 13.30 Album musicale
Mantovani: Dama dell'ottavo volo; Premuda-Herbin; Lanterna blu; Pelaja; La margherita; Ravaglioli; Bolero triste; Vallarino; De Santis; Al suon dell'ukulele; Vivanco; Suray Surito; Gershwin; Fontasia di motivi
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Horas di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio d'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondì
- Trasmissioni locali
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30 Curiosando in discoteca
- 17 - Orchestra Scottish Variety della B.B.C. diretta da Guy Daines - Canta Alastair Mac Naig
- 17.30 Parigi vi parla
- 18 - Orchestra diretta da Cesare Gallino
- 18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
A. C. B. Lovell: L'esplorazione dello spazio mediante la radio
- 18.45 Congiure celebri
La congiura dei Fieschi, di Tommaso Bozza - Adattamento di Clara Falcone - Allestimento di Vittorio Brignole
- 19.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Carla Boni, Achille Togliani e Nilla Pizzi
Berlino-D'Arena: Bocca di rosa; Panza-Milton-Rafael: Puesto en trar; Cherubini-Rusconi: Il primo bacio; Pinchi-Tipper-Brodsky: Soledad; Nisa-Spinetti: L'ultimo Pierrot; Carter-Ellis: I'm on a see-saw; Micheli-Mascheroni: Luna menzognera; Pinchi-Glanzberg: Padam padam
- 19.45 Fatti e problemi del giorno
- 20 - Musica leggera
Gershwin: Selection da «Porgy and Bess»; Starr-Alix-Channel: Dime-moi que tu m'aimes; Tibbels:

Idries: The wood teardropper; Vivanco: Zana; Henderson: Birth on the blues

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità e note politiche - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

IL GIOCATORE

Opera in tre atti e cinque quadri - Musica di SERGEI PROKOFIEFF - Riduzione dell'autore da una novella di Dostojevski

Interpreti principali:
Il Generale a riposo Italo Tajo
Pauline, sua figlia Elisabetta Barbati

Alessia, pretendente di Pauline Antonio Annaloro

La nonna Johnada Gardina

Il marchese Gino Sinimberghi

Mr. Astley Ferdinando Li Donni

Blanca Miriam Parazzini

Il principe Nilskj Antonio Pirian

Il barone Warmerheim Carla Battisti

Putapach Antonio Piccillo

Direttore Hermann Scherchen

Orchestra del Teatro S. Carlo di Napoli

Registrazione effettuata il 28-1-53 dal Teatro San Carlo di Napoli

Negli intervalli: Il Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia; Il Cenenario: Goffredo di Bugliano, conversazione di Alessandro Celolo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19.30 L'Indicatore economico
- 19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 20.15 Concerto di ogni sera
M. Musorgsky: Trepak - Stormius meste le foglie - La tempesta; A. Glazounoff: Mascha; Liscini: Essa schernisce; S. Rachmaninoff: Aleko - Prigioniero siberiano; A. Dargomyzsky: Canzone del mugnaio; M. Musorgsky: La canzone della pulce - Poi c'è dolcemente un'anima errava - Il seminarista
Esecutori: Boris Christoff, basso; Giorgio Favaretto, pianista
Registrazione effettuata il 31-1-1953 al Teatro della Pergola di Firenze
- 21 - I DIALOGHI DI PLATONE
a cura di Enzo Paci
Il «Fedro»
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Amibale Ninchi
Regia di Pietro Maserano Tarico
- 21.45 Dal clavicembalo al pianoforte
a cura di Luigi Ronga
Robert Schumann
Fantasia in do maggiore op. 17
Molto fantastico e appassionato, in modo di leggenda - Moderato con molta energia - Lento sostenuto
Pianista Walter Gieseking
Studi sinfonici op. 13
Pianista Alexander Brailowsky
- 22.40 Addio, «Dulcis»
Documentario giornalistico di Nanni Saba

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Vittorio Tognarelli, Leonora Carli, Luciano Bonfiglioli e Emma Joli

Chiocechin; Ombre; Bonagaria-Viani

Serenata a mezzogiorno; Bertini-Garrioli; Laerime; Filibello-Nicelli; Paris, la nuit; Dunk-Znigrodi; In Santa Monica; Pinchi-Rizza

Serenata di tutti i tempi; Vasto-Paralido; Possuto; Raphaeli

Il diavolo teppone

13.30 Giornale radio

«Ascoltate questa sera...»

13.45 Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

(Thermopene)

14 - Galleria del sorriso

Tacchino romano, di Mario Carotenuto

(Stimmethal)

Milleluci

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Francesco Ferrari presenta

ritmi moderni - Cantano Bruno Rossetiani e Flo Sandon's

Ferrari: Pinnacolo; Testoni-Panzeri; Casamassima: Un'altra no;

Giordano: Ballo morena; Hard: Atmosfera; Testoni-Wolmer-Del-

trami; Il mamba dei comeri; Wallington: Goodchild; Chari-

Trinaria: Suoni e piango; Zuc-

cheri: Swing contabile

15 Segnale orario - Giornale radio

- Bollettino meteorologico

- Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 Parata d'orchestre

Willy Besteken - Luciano Zuccheri - Shep Fields

16 - Le novelle del Secondo Programma

«Il melograno di mio zio», di William Saroyan

16.15 Trasmissione scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana

LA PENISOLA CANTA

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savino

16.45 Una voce per noi

Rino Salvati

17 - Il giardino delle meraviglie

Colloqui settimanali di Giovanni di Mosca con i ragazzi - Regia di Renzo Tambusi

17.30 BALLATE CON NOI

Nel'intervalle (ore 18): Giornale radio

18.30 Pagine celebri del giornalismo

- Il congresso delle streghe: una pagina di Indira Moulinet

Trasmissioni locali

18.45 Concerto in miniatura

Soprano Jolanda Magagnoli, bar-

ritono Aldo Protti

Verna: Un ballo in maschera, duet-

to dell'atto terzo

Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Alfredo S-

monello

19 - Romanzo sceneggiato

GLI EREDI DEL VENTO

di Michele Prisco

Adattamento di F. A. Carls-

giolo - Allestimento di Marco

Visconti - Ottava puntata

Trasmissioni locali

19.30 Danze di oggi e di ieri

Negli intervalli comunicati com-

merciali

La parola agli esperti

(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque

minuti di musiche senza titolo -

Concorso fra gli ascoltatori

IL PICCOLO NAVIGLIO

Rivista di Silva e Terzoli con

divulgazioni di Orto Vergani -

Compagnia di rivista di Milano

della Radio Italiana - Orchestra

diretta da Mario Consiglio -

Regia di Giulia Starnicec

(Vecchina)

21.15 PAUL TEMPLE. IL RO-

MANZIÈRE POLIZIOTTO

di Francis Durbridge - Terzo

episodio

«Dove Sir Gilbert manifesta i

suo sospetti»

Compagnia di prosa di Firenze

della Radio Italiana - Regia di

Umberto Benedetto (Galvani)

22 - L'epoca d'oro del Balletto -

«L'amore stregone», di M. De

Falla

22.30 Canzoni presentate al III Fe-

stival di San Remo 1953

Orchestra della canzone diretta

da Angelini

23 - Sipariello

23.15 Dal «Giardino d'Inverno

Odeon» di Milano - Giovanni

Ferrari e la sua orchestra

23.45-24 Sogno d'amore

Dalle ore 6.05 alle ore 6.30 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 2 su 14.7 MHz pari a m. 306

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15 Cronache di Torino 12,15 Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,20 Chiamata marittimi Listino (Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 1 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano Listino (Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria Listino (Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Come piacerebbe agli scolari della zona B - Vita dei giuliani in Italia - 13,60 Musica sinfonica - Pizzetti: Danza dell'amore e della morte profumata, dalla suite «La Pisanella»; Ciaikovski: valzer del balletto «Il lago dei zigani» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vite politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo (Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1) Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Palermo 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

20 Concerto diretto da André Cluytens. 21,45 Convegno di Jean Giono. Tenta di Jean Amrouche e Marguerite Yourcenar. 22,35 Rassegna attualistica. 23 Schubert: Quartetto per archi n. 15 in sol maggiore op. 161. 23,45-24 Notiziario.
PROGRAMMA PARIGINO
19,15 Ballabili a casini. 19,30 Virelli tanto sapere. 20 Notiziario. 20,30 «La donna nuda», di Henry Dunant. 22,10 «Arché e anima», di Simone de Beauvoir. 22,30-22,50 (Cultura).
A NTECARLO
19 Notiziario. 19,28 La famiglia fu raton. 19,38 Orchestra Les Reiz. 19,48 Casanova. 19,55 Notiziario. 20 L'insolito. 20,15 Il tema di Weber. 20,30 Chit del tre. 20,45 Danza. 20,55 Virelli. 21 Montani e l'orchestra. 21,15 Orchestre. 21,30 Chit. 21,45 Orchestre. 21,50 Chit. 22,05 Orchestre. 22,15 Orchestre. 22,25 Orchestre. 22,35 Orchestre. 22,45 Orchestre. 22,55 Orchestre. 23,00 Orchestre. 23,05 Orchestre. 23,15 Orchestre. 23,25 Orchestre. 23,35 Orchestre. 23,45 Orchestre. 23,55 Orchestre. 24,00 Orchestre.
INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 19,35 Concerto diretto da Max Kestel. 20 The Monty Python. 20,15 The Monty Python. 20,30 The Monty Python. 20,45 The Monty Python. 20,55 The Monty Python. 21,05 The Monty Python. 21,15 The Monty Python. 21,25 The Monty Python. 21,35 The Monty Python. 21,45 The Monty Python. 21,55 The Monty Python. 22,05 The Monty Python. 22,15 The Monty Python. 22,25 The Monty Python. 22,35 The Monty Python. 22,45 The Monty Python. 22,55 The Monty Python. 23,00 The Monty Python. 23,05 The Monty Python. 23,15 The Monty Python. 23,25 The Monty Python. 23,35 The Monty Python. 23,45 The Monty Python. 23,55 The Monty Python. 24,00 The Monty Python.
ONDE CORTE
5,15 Concerto diretto da Julian King. 5,30 Sinfonia n. 185 in sol; Inverna: Variazioni sinfoniche su un tema originale. 6,15 Musica di William Walton. 6,30 Riev. 8,30 Orchestre. 13,15 La vita di un uomo. 13,45 Concerto diretto da John Knapton. 13,55 Concerto diretto da John Knapton. 14,05 Concerto diretto da John Knapton. 14,15 Concerto diretto da John Knapton. 14,25 Concerto diretto da John Knapton. 14,35 Concerto diretto da John Knapton. 14,45 Concerto diretto da John Knapton. 14,55 Concerto diretto da John Knapton. 15,05 Concerto diretto da John Knapton. 15,15 Concerto diretto da John Knapton. 15,25 Concerto diretto da John Knapton. 15,35 Concerto diretto da John Knapton. 15,45 Concerto diretto da John Knapton. 15,55 Concerto diretto da John Knapton. 16,05 Concerto diretto da John Knapton. 16,15 Concerto diretto da John Knapton. 16,25 Concerto diretto da John Knapton. 16,35 Concerto diretto da John Knapton. 16,45 Concerto diretto da John Knapton. 16,55 Concerto diretto da John Knapton. 17,05 Concerto diretto da John Knapton. 17,15 Concerto diretto da John Knapton. 17,25 Concerto diretto da John Knapton. 17,35 Concerto diretto da John Knapton. 17,45 Concerto diretto da John Knapton. 17,55 Concerto diretto da John Knapton. 18,05 Concerto diretto da John Knapton. 18,15 Concerto diretto da John Knapton. 18,25 Concerto diretto da John Knapton. 18,35 Concerto diretto da John Knapton. 18,45 Concerto diretto da John Knapton. 18,55 Concerto diretto da John Knapton. 19,05 Concerto diretto da John Knapton. 19,15 Concerto diretto da John Knapton. 19,25 Concerto diretto da John Knapton. 19,35 Concerto diretto da John Knapton. 19,45 Concerto diretto da John Knapton. 19,55 Concerto diretto da John Knapton. 20,05 Concerto diretto da John Knapton. 20,15 Concerto diretto da John Knapton. 20,25 Concerto diretto da John Knapton. 20,35 Concerto diretto da John Knapton. 20,45 Concerto diretto da John Knapton. 20,55 Concerto diretto da John Knapton. 21,05 Concerto diretto da John Knapton. 21,15 Concerto diretto da John Knapton. 21,25 Concerto diretto da John Knapton. 21,35 Concerto diretto da John Knapton. 21,45 Concerto diretto da John Knapton. 21,55 Concerto diretto da John Knapton. 22,05 Concerto diretto da John Knapton. 22,15 Concerto diretto da John Knapton. 22,25 Concerto diretto da John Knapton. 22,35 Concerto diretto da John Knapton. 22,45 Concerto diretto da John Knapton. 22,55 Concerto diretto da John Knapton. 23,00 Concerto diretto da John Knapton. 23,05 Concerto diretto da John Knapton. 23,15 Concerto diretto da John Knapton. 23,25 Concerto diretto da John Knapton. 23,35 Concerto diretto da John Knapton. 23,45 Concerto diretto da John Knapton. 23,55 Concerto diretto da John Knapton. 24,00 Concerto diretto da John Knapton.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bolle, meteorologico.
7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio.
7,45-8,30 Musica del mattino.
11 La Radio per le Scuole. 11,15 Musica per chitarra e fisarmonica.
11,30 Musica operistica.
12,15 Rubrica della donna. 12,30 Notiziario dell'America latina. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. 13,25 Cantano insieme, con il compianto di G. Vergoli. 14 Fiumi e laghi. 14,15 Ferza pazienza. 14,25 Melodie di ieri. 14,45 Novità di teatro, di E. Ferrieri. Indi: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.
17,30 Te danzante. 18 L'ora di musica. 19 La voce dell'America e Rassegna della stampa americana. 19,25 Reimi al pianoforte. 19,35 Il medico di casa. 19,45 Il microfono il professor Zeta.

19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Sinfonia di Beethoven. 20,45 Segnale orario. 20,55 Segnale orario. 21,05 Segnale orario. 21,15 Segnale orario. 21,25 Segnale orario. 21,35 Segnale orario. 21,45 Segnale orario. 21,55 Segnale orario. 22,05 Segnale orario. 22,15 Segnale orario. 22,25 Segnale orario. 22,35 Segnale orario. 22,45 Segnale orario. 22,55 Segnale orario. 23,05 Segnale orario. 23,15 Segnale orario. 23,25 Segnale orario. 23,35 Segnale orario. 23,45 Segnale orario. 23,55 Segnale orario. 24,05 Segnale orario.

Estere

ALGERIA

19 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,45 Giornale algerino. 20,40 Piazze e piazze. 20,55 Notiziario. 21,15 Varie. 21,25 La voce del nord. 22,30 Musica leggera. 22,45 Musica da camera. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Notiziario. 19,40 La voce del nord. 19,50 La voce del nord. 20,00 La voce del nord. 20,10 La voce del nord. 20,20 La voce del nord. 20,30 La voce del nord. 20,40 La voce del nord. 20,50 La voce del nord. 21,00 La voce del nord. 21,10 La voce del nord. 21,20 La voce del nord. 21,30 La voce del nord. 21,40 La voce del nord. 21,50 La voce del nord. 22,00 La voce del nord. 22,10 La voce del nord. 22,20 La voce del nord. 22,30 La voce del nord. 22,40 La voce del nord. 22,50 La voce del nord. 23,00 La voce del nord. 23,10 La voce del nord. 23,20 La voce del nord. 23,30 La voce del nord. 23,40 La voce del nord. 23,50 La voce del nord. 24,00 La voce del nord.

AUSTRIA

19,15 Notiziario. 19,30 Notiziario. 19,45 La voce dell'America. 20 Notiziario del tempo. 20,15 Notiziario del tempo. 20,30 Notiziario del tempo. 20,45 Notiziario del tempo. 20,55 Notiziario del tempo. 21,05 Notiziario del tempo. 21,15 Notiziario del tempo. 21,25 Notiziario del tempo. 21,35 Notiziario del tempo. 21,45 Notiziario del tempo. 21,55 Notiziario del tempo. 22,05 Notiziario del tempo. 22,15 Notiziario del tempo. 22,25 Notiziario del tempo. 22,35 Notiziario del tempo. 22,45 Notiziario del tempo. 22,55 Notiziario del tempo. 23,05 Notiziario del tempo. 23,15 Notiziario del tempo. 23,25 Notiziario del tempo. 23,35 Notiziario del tempo. 23,45 Notiziario del tempo. 23,55 Notiziario del tempo. 24,05 Notiziario del tempo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,01 Orsiery: La République. 19,05 Orsiery: La République. 19,10 Orsiery: La République. 19,15 Orsiery: La République. 19,20 Orsiery: La République. 19,25 Orsiery: La République. 19,30 Orsiery: La République. 19,35 Orsiery: La République. 19,40 Orsiery: La République. 19,45 Orsiery: La République. 19,50 Orsiery: La République. 19,55 Orsiery: La République. 20,00 Orsiery: La République. 20,05 Orsiery: La République. 20,10 Orsiery: La République. 20,15 Orsiery: La République. 20,20 Orsiery: La République. 20,25 Orsiery: La République. 20,30 Orsiery: La République. 20,35 Orsiery: La République. 20,40 Orsiery: La République. 20,45 Orsiery: La République. 20,50 Orsiery: La République. 20,55 Orsiery: La République. 21,00 Orsiery: La République. 21,05 Orsiery: La République. 21,10 Orsiery: La République. 21,15 Orsiery: La République. 21,20 Orsiery: La République. 21,25 Orsiery: La République. 21,30 Orsiery: La République. 21,35 Orsiery: La République. 21,40 Orsiery: La République. 21,45 Orsiery: La République. 21,50 Orsiery: La République. 21,55 Orsiery: La République. 22,00 Orsiery: La République. 22,05 Orsiery: La République. 22,10 Orsiery: La République. 22,15 Orsiery: La République. 22,20 Orsiery: La République. 22,25 Orsiery: La République. 22,30 Orsiery: La République. 22,35 Orsiery: La République. 22,40 Orsiery: La République. 22,45 Orsiery: La République. 22,50 Orsiery: La République. 22,55 Orsiery: La République. 23,00 Orsiery: La République. 23,05 Orsiery: La République. 23,10 Orsiery: La République. 23,15 Orsiery: La République. 23,20 Orsiery: La République. 23,25 Orsiery: La République. 23,30 Orsiery: La République. 23,35 Orsiery: La République. 23,40 Orsiery: La République. 23,45 Orsiery: La République. 23,50 Orsiery: La République. 23,55 Orsiery: La République. 24,00 Orsiery: La République.



COMPAGNIA ITALIANA LIEBIG - MILANO

Siete ancora in tempo!

...ma per partecipare il 15 marzo 1953 al sorteggio dei

100 meravigliosi corredi

per la casa, di 41 pezzi ciascuno, forniti dalla casa Dietz Fretz, debbono pervenire il 1° marzo 1953 le 6 etichette di

Tavoletta Liebig

incollate sull'apposita cartolina che invierete dal Vostro fornitore

Se la avete già inviata, aumentate le Vostre probabilità, inviandone ancora!

Autenticazione Ministeriale N° 10000 del 9-1-53



MANIDAMA

LA REGINA DELLE CREME al puro succo di limone. Ammorbidisce - mbianca e velluta le vostre mani. Non unge

PROFUMERIE DAMA TORINO

in 2 giorni



SMETTERAI DI FUMARE

USANDO TABAC

Col nostro nuovo metodo in due giorni smetterete di fumare. Informazioni gratuite scrivendo a ROTA - Casella Postale n. 3434 MILANO (151)



GRATIE DALLI COMPAGNI DI ASPIRINA

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera e canzoni (8.15)

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: « Magellano », racconto sceneggiato di Massimo Gualandri - Ciro del mese: « Bolletto di rillandele », di Adriano Banchieri (Seconda trasmissione)

11.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anzola

12 - Bimac: Fior di neve, selezione

12.15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicolli
Trasmissioni locali

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 FUORI L'AUTORE
Carlitan (Manetti e Roberts)

13.30 Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Latini Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Il libro della settimana
« Il film » di Bela Balasz, a cura di Attilio Bertolucci
Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare

17 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami e Natalino Otto
Berola-Fasino: Ti ricordi; Pinchi-Abner: Per chi piangi; Ivar-Cicchello: Sotto le piante di cocco; Gross: Tenderly; Iri-Ferrari: Quel perzetto di chifon; Pinchi-Glanzberg: Grand boulevard; Rastelli-Fragna: Pura fantasia; Migliardi: Il distinto

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 Concerto del Trio di Bolzano
Scotakovic: Trio op. 67 per pianoforte, violino e violoncello
Esecutori: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Antonio Valli, violoncello
Registrazione effettuata il 19-1-53 al Teatro Eliseo di Roma durante l'esecuzione per l'Accademia Filarmónica Romana

18.15 Bollettino della neve drammatizzato dall'EN.I.T.

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Giella Cahuman: Riorganizzazione delle ricerche sul cancro

18.45 TEATRO D'OGNI TEMPO
a cura di Gigi Michelotti - Teatri d'arte e d'avanguardia: Co-

peau e il « Vieux Colombier » - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussolia

19.30 Hot-jazz

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera
Anderson: Fiddle fiddle; De Gregorio-Colonnese: Vola e gira; Gershwin: Ouverture cubana; Del Pino-Maglia: Voglio cantare; Venuti-Lang: The wild dog
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kélématu)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiospoti

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Dall'Auditorium di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da ANTONIO PEDROT-
TI con la partecipazione del pianista Sergio Perticari
Cavalli-Nielsen: Canzone a sei; Beethoven: Quinto concerto in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra a) Allegro b) Adagio un poco mosso, c) Rondo (Allegro); Bartok: Deux images, op. 10 I) En plein fleur, II) Danse villageoise; Borodin: Prima sinfonia in mi bemolle maggiore a) Adagio - Allegro - Andantino, b) Prestissimo (Scherzo) c) Andante, d) Allegro molto vivo

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana (Esso Standard Italiana)
Nell'intervallo: L'autoritratto del poeta: Giuseppe Ungaretti

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angelitti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Così si canta in Europa

Reportages musicali registrati in Europa

13.30 Giornale radio

« Ascoltate questa sera... »

13.45 Tre strumenti e una fisarmonica

14 - Galleria del sorriso

Taccuino romano, di Mario Carotenuto (Simmenthal)

Bazar musicale

Copland: Fantasia messicana; Mario: Comme se canta a Napoli; Wolmer: Wolmer boogie; Panzeri-Donida: Sotto il mendofo; Ramos-Porades: El rancho grande
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Viaggio in Italia

Itinerari: a cura di Hadrianus

14.45 Voci in armonia

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 POMERIGGIO CON HAYDN

16 - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

16.15 Voci e volti d'America

16.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Cantano Tino Valli, Tina Turner, Giorgio Consolini e Vittoria Mangardi

Testoni-Savina: Consulazione mia. Cherubini-Di Fonzo: Ho ballato con principe. Gioeca-Niberti: Apassionato tango; Testoni-Panzeri-Calza: La violetta; Testoni-Panzeri: Trece d'oro; Lattini-Von Paris: Belle di notte; Cherubini-Fragna: Movesta; Ardo-Daniel: E' troppo bello; Ferrari: Dattilografa

17 - Programma per i ragazzi

Un gigante viaggia di Guglielmo Valle e Oreste Gasperini - Allestimento di Vittorio Brignole - Parte seconda

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Appuntamento con Guasta
Trasmissioni locali

18.45 Concerto in miniatura

Nuovo Quartetto Italiano
Boccherini: Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1: a) Allegro vivace, b) Adagio, c) Minuetto in re
Esecutori: Paolo Bordini, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

19 - Romanzo sceneggiato

GLI EREDI DEL VENTO

di Michele Prisco
Adattamento di F. A. Carliangeli - Allestimento di Masco Visconti - Nona ed ultima puntata
Trasmissioni locali

19.30 La giostra delle canzoni

Valverde-Leoni: La cenera de Aracena; Barberis-Galderi: Muzzerio 'e Santa Chiara; Vivanco: Earthquake; Porter: Begin the beguine; Durand-Contet: Bolero
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

ROSSO E NERO

Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive)

21.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Nilla Pizzi, Gino Latilla e Achille Togliani
Poletto-Dudan: Scese dal ciel; Torridas: Isola Canarie; Misselvia-Lippman: Troppo giovane; Ferrari: Pagoda cinese; Giacobetti-Cavazzini: Cupole di Roma; Nizza-Fanculli: Non è la pioggia; Sassan-Mariotti: Carrettino siciliano; Testoni-Fanculli: Non così (Vicks VapoRub)

22 - Terza liceo

Gara di domande e risposte tra studenti liceali di Bologna e di Bolzano

22.30 La via dei trionfi

a cura di Ernesto Liberati
MAFALDA FAVERO

23 - Siparietto

23.15 Musica da ballo con l'orchestra diretta da Francesco Ferreri

23.45-24 Lettere d'amore

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven
Quartetto in si bemolle maggiore op. 130

Adagio ma non troppo, allegro - Presto - Andante con moto ma non troppo - Alla danza tedesca (Allegro assai) - Cavatina (Adagio molto espressivo) - Finale (Allegro)
Esecuzione del « Quartetto Vega »
Alexandre Vegg, Alexandre Zoldy, violini; George Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello

21 - L'ETERNO MARITO

di Florid Dostolevski

Adattamento radiofonico e regia di Luigi Chiarini

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di: Paolo Stoppa, Roldano Lupi e Antonio Pierfederici
Alessio Ivanovic Velcaninov Maria Susoevna Edda Solito
Lobov Antonio Pierfederici
Nadia Adriana Iannuccelli
Predposilov Carlo Anzani
Una guardia Alcardo Ward
Un vetturino Nino Bonanni

22.30 Albert Roussel

Prima sonata in re minore op. 11 per violino e pianoforte
Lento e molto animato - Assai animato - Molto animato

Esecutori: Giuseppe Prencipe, violino, Mario Rocchi, pianoforte

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 2 su 645 045 pari a m. 36

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e della Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,20 Chiamata marittima Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca Rasi progr (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Piana MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana
- 13,50 Vecchi motivi: Cesarini - Herdani - Serenata a Firenze - Kati Marchetti - «Dammis rosa» - Goffi - Cutillo - «Dove sta Zia» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richieste presentate da Maria (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)
- Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Palermo 1 - Catania 1)
- 14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 15,55 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma allesteso in lingua tedesca - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 3 - Palermo 3)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)



CONCERTO

Esso

Ascoltate questa sera sul Progr. Naz. alle ore 21, il Concerto Esso organizzato per conto della «Esso Standard Italiana», diretto da A. Pedrotti, con la partecipazione del pianista S. Particelli.



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

ROSSO E NERO

PANORAMA DI VARIETA

Oggi alle ore 20.30 sul Secondo Progr

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bolli, meteorologia.
- 7,18 Chiamata da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 La Radio per le Scuole. 11,30 Per i ragazzi: «A 10 anni dalla morte di Walter». 12,15 Orchestra diretta da E. Nicoli

VOLETE UN POSTO BEN RIMUNERATO?

Volate guadagnare più di quanto abbiate mai sognato? Imparate Radin ed Elettronica per corrispondenza col nuovo metodo pratico di Scuola Radio ELETTRA; Vi farete una ottima posizione con piccola spesa iniziale e senza firmare alcun contratto

La Scuola Vi manda: 8 GRANDI SERIE DI MATERIALI per 100 montaggi radio sperimentali; un apparecchio a 5 valvole; 3 ganne d'onda; una attrezzatura professionale per radioriparatori; 240 lezioni Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà

Scrivate oggi stesso, chiedendo l'opuscolo gratuito, a: Scuola Radio «ELETTRA», Via La Loggia 38 M - Torino

- 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Musica per corrispondenza. 14 Fuori Pagine. 14,15 Terza pagina. 14,25 Canzoni. 14,50 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.
- 17,30 La famiglia Parker vi insegna l'inglese. 17,35 Programma della BBC. 18 Nascita di una Nazione, canti popolari americani a cura di C. Soliani. 18,20 Ballate in voga. 18,35 Concerto del tenore Florindo Andreoli e del soprano Aurora Gugli. 19 La voce dell'America e Rassegna della stampa americana. 19,25 Due pianisti. 19,35 Dal mondo cattolico. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Quiz 53. 21,05 Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana. Concerto sinfonico diretto da A. Pedrotti (Progr. Nazionale). Nel l'intervallo: L'autocritica del poeta. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

- 19,30 Radi. 19,42 Musica americana. 19,55 Notte per signore. 20,15 Pagine d'orchestra. 20,24 Musicodisc. 20,35 Yves Lecoq. 20,40 L'ammal. 20,46 Orchestre del giorno e concerti di fotografia. 21 Yve Montand e Denise Prevost. 21,15 Dieci minuti con Akiba. 21,30 Un grande ritratto. 21,35 Donatelli davanti grandi. 22 L'aria fresca al mondo. 22,30 Pizzetta di stelle. 22,45 Music hall. 23,15 Espressioni. 23,30-2 Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

- 19 Notiziario. 19,10 Habb, telegi. 19,15 «Afferro la fortuna», con Helmut Gerd. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. La storia una rendita. 20,15 Previsioni. 20,25 Concerto. 21 La Valchiria, opera di Richard Wagner diretta da Fritz Schreyer (terzo atto) per il 70° anniversario della morte di Wagner. 22 Notizie del mondo. 22,25 Musica d'opera. 22,30 «Il grande». 22,45 Composizione con i grandi Johann Nestroy, a cura di Hans Weigl. 23 Notizie. Rassegna della stampa. 23,10 Habb telegi. 23,30 Musica italiana. 24 Notizie. 0,05 La voce dell'America. 0,20 Musica dopo mezzanotte. 1-1,05 L'ultima notte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Intervento con il collaboratore Ximo Francouletti. 19,10 Fragmenti da opere di Beethoven. 19,30 Notiziario. 20 «La ribalta di Nils Holgersson» testo e musica di M. Landoway, a «Il matrimonio», di M. Mouton. 20,55 Trattamento con Jean Paul Lutz. 21,10 Edipo attraverso i secoli, con Lettore e compositi musicali. 22,55 Mozart. Argentina, di «Divertimento in re R. 251». 23 Marche Cinque antiche danze francesi: Farlini. Giare da concerto; Mollard. Quattro immagini; Jolles; Variazioni; Romanza in la bemolle maggiore. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Ballate e canzoni. 19,30 La musica quella. 20 Notiziario. 20,30 Sinfonia mediterranea, musica di Maurice Buge. 20,40 Testi di Jacques Tardieu. 21,10 Tribuna parigina. 21,30 «Rassemblement pour le Jugement dernier», nella radiofonica di Amati Lattier. 22,25-22,50 Panorama jazz.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,28 La famiglia Ducloux. 19,38 Lyane Melrose. 19,48 Paul Gillo. 19,50 «Ombra di Jacques Hilla. 20,15 Alla ribalta. 20,45 Pagine. 20,55 «Il matrimonio». 21 La ragazza della sala. 21,15 Complesso Carmen Camille. 21,30 Siete invitati. 21,45 «Mardi». 21,50 «Il matrimonio». 22,01 Notiziario. 22,06 Largo alla balneazione. 22,15 Canzoni in voga. 22,30 Melrose e Melrose. 23,15 «L'ultima notte». 23,30-24 «Black is the Blue».

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario. 19,20 Concerto. 19,25 Pagine. 19,30 «La musica che si canta», opera di Richard Knapke, diretta da Wilhelm Schreyer; adattamento di Hans-Wilhelm Kulewicz. 19,45 «Il matrimonio». 20,15 «Il matrimonio». 20,45 «Il matrimonio». 21,10 «Il matrimonio». 21,30 «Il matrimonio». 21,45 «Il matrimonio». 21,50 «Il matrimonio». 22,01 «Il matrimonio». 22,06 «Il matrimonio». 22,15 «Il matrimonio». 22,30 «Il matrimonio». 22,45 «Il matrimonio». 23,15 «Il matrimonio». 23,30-24 «Il matrimonio».

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,20 «Il matrimonio». 19,25 «Il matrimonio». 19,30 «Il matrimonio». 19,45 «Il matrimonio». 20,15 «Il matrimonio». 20,45 «Il matrimonio». 21,10 «Il matrimonio». 21,30 «Il matrimonio». 21,45 «Il matrimonio». 21,50 «Il matrimonio». 22,01 «Il matrimonio». 22,06 «Il matrimonio». 22,15 «Il matrimonio». 22,30 «Il matrimonio». 22,45 «Il matrimonio». 23,15 «Il matrimonio». 23,30-24 «Il matrimonio».



aggiornate la vostra radio con il registratore a nastro

PHILMAGNA

potrete così riudire i programmi da voi registrati

CHIEDETE UNA DIMOSTRAZIONE AI VOSTRI RIVENDITORI DI FIDUCIA OPPURE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO ALI.

A.R.A. Via del Campo 61 GENOVA Tel. 27000

CONCESSIONARIA ECLIPSE ITALIA

F. ALESSIO - Via Bonifazi 10 TORINO Tel. 1062

CONCESSIONARIA ECLIPSE ITALIA

- PROGRAMMA LEGGERO**
- 18,45 Musica richiesta. 19,45 «La famiglia Andrieu». 20,15 «La famiglia Andrieu». 20,30 «La famiglia Andrieu». 20,45 «La famiglia Andrieu». 21,10 «La famiglia Andrieu». 21,30 «La famiglia Andrieu». 21,45 «La famiglia Andrieu». 21,50 «La famiglia Andrieu». 22,01 «La famiglia Andrieu». 22,06 «La famiglia Andrieu». 22,15 «La famiglia Andrieu». 22,30 «La famiglia Andrieu». 22,45 «La famiglia Andrieu». 23,15 «La famiglia Andrieu». 23,30-24 «La famiglia Andrieu».
- ONDE CORTE**
- 5,15 Variazioni musicali. 6,15 Musica di William Walton. 7,30 «La famiglia Andrieu». 8,30 «La famiglia Andrieu». 9,15 «La famiglia Andrieu». 10,15 «La famiglia Andrieu». 11,10 «La famiglia Andrieu». 12,20 «La famiglia Andrieu». 13,20 «La famiglia Andrieu». 14,15 «La famiglia Andrieu». 15,15 «La famiglia Andrieu». 16,15 «La famiglia Andrieu». 17,30 «La famiglia Andrieu». 18,30 «La famiglia Andrieu». 19,30 «La famiglia Andrieu». 20,30 «La famiglia Andrieu». 21,30 «La famiglia Andrieu». 22,30 «La famiglia Andrieu». 23,30 «La famiglia Andrieu».
- SVIZZERA**
- BEROMUNSTER**
- 19 Notiziario. La grana tedesca, cantata. 19,15 «La famiglia Andrieu». 19,30 «La famiglia Andrieu». 19,45 «La famiglia Andrieu». 20,15 «La famiglia Andrieu». 20,30 «La famiglia Andrieu». 20,45 «La famiglia Andrieu». 21,10 «La famiglia Andrieu». 21,30 «La famiglia Andrieu». 21,45 «La famiglia Andrieu». 21,50 «La famiglia Andrieu». 22,01 «La famiglia Andrieu». 22,06 «La famiglia Andrieu». 22,15 «La famiglia Andrieu». 22,30 «La famiglia Andrieu». 22,45 «La famiglia Andrieu». 23,15 «La famiglia Andrieu». 23,30-24 «La famiglia Andrieu».



Contro LA TOSSE le vere PASTIGLIE VALDA

SCATOLA METALLICA L. 127

ASTUCCIO DI RIFORMIMENTO L. 98

Riempite voi stessi la vostra scatola metallica

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginecologia, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Vera

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni (8.15 circa)

8.45 «Fede e avventure» - Trasmissione per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la Scuola Media: «Lo zuccherificio», documentario di Ido Vieri

11.30 Musica sinfonica

12.15 Orchestra diretta da Tito Petrella - Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 FUORI L'AUTORE - Carillon (Manetti e Roberts)

13.30 Album musicale

Artem: Sopra l'arcobaleno dal film: «Il Mago di Oz»; Capogni-Testoni: *Thò sempre pensato*; Gershwin: *Oh! Lady be good*; Bruno-Innocenzi-Rivi: *Mariantonia*; Lucchini: *Pequeño Raoul*; Rumo-Bonfanti: *Je l'attends*; Giuliani: *Castiglania*
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Medie del cambi

14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio d'Amico - Cronache cinematografiche - Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Arturo Zanini

17.15 Sintesi dell'operetta

«NO, NO, NANETTE»
di Otto Harbach, Franck Mandel, Irving Caesar - Musica di VINCENT YOUMANS, con Nadia Mura, Nina Azzurro, Ornella D'Arrigo, Tina Galbo, Tommaso Sole e Sante Andreoli - Direttore Cesare Gallino - Istruttore del coro Giulio Magliotti - Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana

18 - Conversazione

18.15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Luciano Bonfiglioli, Vittorio Tognarelli e Leonora Carli

De Mili: *Non troppo romantico*; Rizza: *Serenata di tutti i tempi*; Filibello-Mojetta: *La collana*; Manone-Giannoli: *Bonsor, chérie*; Leuona: *Andalusia*; Filibello-Nicelli: *Paris, la nuit*; Carrara-Lucenel-Rumo: *Valzer fra le nuvole*; Gershwin: *Summertime*

18.45 La conversazione del medico a cura di Guido Ruata - Estrazioni del Lotto

19 - Complessi caratteristici

19.15 STORIA BIBLICA

a cura di: Salvatore Garofalo e Antonio Baldini: «Giacobbe fuggiasco dalla Mesopotamia» - Regia di Umberto Benedetto

19.45 Economia italiana d'oggi

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelimata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Parliamo chiaro - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

IL NONNO DELLE COLLINE

Radiodramma di Ugo Ronfani - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussolito

22 - Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra della canzone diretta da Angelini

22.30 Luconia di ieri e di oggi

Documentario giornalistico di Luca Di Schiena

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - L'ultima notizia - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tita Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Cantano Vittoria Mongardi, Tino Vailati, Tina Allori e Giorgio Consolini

13.30 Giornale radio

«Ascoltate questa sera...»

13.45 L'allegro convegno del quattro

Nuove avventure del Quartetto Cetra (Italcina)

14 - Galleria del sorriso

Taccuino romano, di Mario Carotenuto (Simmenthal)

Ghirlanda tropicale

Canaro: *Adios panpa mia*; King: *Beautiful Kabana*; Coleman: *Simifan*; Vivanco: *Kuyucay*; Ignotti: *a) Hicotea; b) Jungle bella*
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Cantano Narciso Parigi, Bruno Rossetti e Fio Sandoni
Bertini-Faleocchioni: *Indovina*; Gio Zingiro: *Andiamo a Cuba*; Lo-

catelli-Taccani: *Quante notti*; Nizza-Taccani: *Zingaresca*; Pincuti-Savina: *Carina*; Bertini-Rossi: *Senza pietà*; Cavallere-Ferrari: *Notte velata di mistero*; Zuccheri: *Swing cantabile*

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 Ritmi d'America

15.45 I personaggi dell'arte

Don Giovanni

16 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

16.30 Un libro per voi

«Tutto il teatro di Rosita»

16.45 Passarella

Stan Kenton e gli Artists

17 - Radar

Settimanale per i ragazzi, a cura di Ghigo De Chiara - Allestimento di Emilio Calvi

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 La Sfinge

Variazioni enigmistiche di G. A. Rossi

Trasmissioni locali

18.45 Ricordo di Luciano Pannelli

19 - Guida per ascoltare la musica a cura di Mario Labroca ed Emilia Zinetti

Trasmissioni locali

19.30 Scintille di ottoni

Ellington-Stralhorn: *The seventy veil*; Burns: *Four brothers*; Kenton: *Southern scandal*; Stralhorn: *Midriff*; Chico O' Farri: *Shish-kabop*

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

FACCIAMO LA RIVISTA

in collaborazione con gli ascoltatori - Coordinata da Guesta, Ricci e Romano - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Silvio Gigli (Linetti)

21.30 Ciak

Attualità cinematografiche di Lello Bersani

21.45 Roberto Murolo

Vedute di Napoli: *Posillipo*

22 - Un brivido

SCUSI, HA SBAGLIATO NUMERO

Radiodramma di J. Fletcher - Traduzione di Franca Cancogni - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

22.45 Noro Morales e il membro

23 - Sparaletto

23.15 Dal «Florida Club» di Torino - Complesso di Nunzio

23.45 Buonanotte a Wanda Osiris

24 - Dallo «Shaker Club» di Napoli - Van Wood e il suo Trio

0.30-1 Dall'«Embassy Club» del Baglioni di Bologna - Complesso Antimo Mazzoli

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera

A. Bruckner: *Quintetto in fa maggiore per due violini, due viole e violoncello*

Moderato - Scherzo - Andante - Finaie
Gruppo strumentale da camera di Torino della Radio Italiana

Ronato Biffoli, Umberto Rumo, violini; Ugo Cassiano, Carlo Pozzi, viole; Giuseppe Petrini, violoncello

F. Luzzi: *Fuochi fatui*, studio trascendentale in si bemolle
Pianista Carlo Vidusso

21 - Il Simbolismo
a cura di Diego Valeri

Nerval e Baudelaire, iniziatori del Simbolismo

21.30 Stagione sinfonica del Terzo Programma

CONCERTO SINFONICO
diretto da

Nino Sanzogno

Arengela Coralli
(Revisione Toni)

Concerto grosso op. 6 n. 9
Largo - Allemanda (Allegro) - Corrente (Vivace) - Gavotta (Allegro, adagio) - Minuetto (Vivace)

Benjamin Britten
Ballata scozzese op. 26 per due pianoforti e orchestra

Duo Gorini-Lorenzi
Gian Francesco Malipiero
Sinfonia «dello Zodiaco»

Quattro partite: dalla primavera all'inverno
Andante, mosso, andante - Allegro, piuttosto lento, allegro molto marcato - Piuttosto lento, allegro grazioso, lento - Leggermente mosso, andante (pastorale), allegro (agitato)

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo
L'osservatore delle lettere e delle arti
diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna delle arti figurative, a cura di Roberto Longhi

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Radio di Roma 7 su 101.940 pari a n. 200

CONCORSI ALLA RADIO

Caccia al tesoro

Vincitori
del 22 gennaio 1953

1) ERMILDA CORINI SOANA, Gabbionate (Cremona): una supertermocoperta del Lanificio Rossi.

2) SCALARI SERGIO, via Da Mula 2, Marghera Venezia: un supertermocoperta del Lanificio Rossi.

3) VITTORIO CAVANESSE, piazza Vesuvio 23, Milano: un taglio di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

4) CMO MARCUONI, via Foro Boerio 5, S. Sino di Livenza (Ven.): un taglio di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

5) GIUSEPPE VITANZA, via Torino 33, Palermo: un taglio di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

La radio in ogni scuola

Insegnanti vincitori
del 29 gennaio 1953
(VIII estrazione)

COSTA FRANCESCO, Palazzuolo sul Senio (Firenze).

PILATI NOVELLINO IVONNE, Gazzuolo (Mantova), Fratelli Pomara.

COCCOLO NATALINO, Grumo (Venezia), Fraz. Bagnara.

MOLINARO ANTONIO, Nicastro (Catanaro).

A ciascun vincitore viene assegnato un radiorecettore Serie ANIE a 5 valvole UN-DARADIO.

Chi è? Che cos'è? Chi l'ha detto?

Trasmittente
del 9 gennaio 1953

Quiz presentato: GIOTTO.

Agli alunni è stata assegnata una bicicletta per ragazzi marca «GLORIA»; agli insegnanti un apparecchio radio Serie ANIE a 5 valvole DUCATI.

MARTINELLI RINA, 4° cl. elementare di Borno (Brescia). Insegnante: GELFI CARLA, Borno (Brescia).

BONADUCE DOMENICO, 5° cl. elem. Sez. C di Terlizzi (Bari). Insegnante: ROSSILLO MICHELE, Terlizzi (Bari).

GIOVANNONI GIANNI, 4° classe elem. Sez. C «Fratelli Bandiera» di Roma. Insegnante: DANISE PASQUALE, Roma.

Trasmittente
del 19 gennaio 1953

Quiz presentato: L'ADIGE.

Agli alunni è stata assegnata una bicicletta per ragazzi marca «GLORIA»; agli insegnanti un apparecchio radio Serie ANIE a 5 valvole UN-DARADIO.

CIVILINI IGIANA, 3° cl. elem. di Massa Marittima (Grosseto). Insegnante: COMANTI ALIGHIERO, Massa Marittima (Grosseto).

PACIFICO MARIA VITTORIA, 4° cl. elem. di Montesarchio (Benevento). Insegnante: SCIPIONI EVELINA, Montesarchio (Benevento).

SPINGOLA EMANUELE, 5° cl. elem. di Verdicaro (Cosenza). Insegnante: RUSSO GIOVANNI, Verdicaro (Cosenza).

Pesca dei motivi

Vincitori dal 18
al 21 gennaio 1953

18 gennaio - Programma Nazionale: A. DEL GRANO, via Parnigianino 23, Patroa - Secondo Programma: ANNA MARIA CYRON, Preganziol (Treviso).

19 gennaio - Programma Nazionale: TINA BENEDETTI, via Crescimbeni 81, Macerata - Secondo Programma: SILVIO CAZZOLA, via Copesta n. 34, Ferrara.

20 gennaio - Programma Nazionale: LUIGIO BOLSONI, Nogara (Verona) - Secondo Programma: ARGENTINA TOSI, via Bordella 3/5, Imola (Bologna).

21 gennaio - Programma Nazionale: FAUSTO MARZOLI, Gualtieri (Reg. Emilia) - Secondo Programma: FRANCESCA LOVIATTO, via De Giovanni n. 8 bis.

22 gennaio - Programma Nazionale: CARLO SPINOGGIO, via Piedicavallo 34, Torino - Secondo Programma: BIANCA HERSCIA, via Vittorio Emanuele 30, Dogliani (Cuneo).

23 gennaio - Programma Nazionale: STEFANO GRILLO, via Guastazzi 14/2, Genova - Secondo Programma: LINA GALILINA GIACINTO, viale Trento n. 213, Pesaro.

24 gennaio - Programma Nazionale: AMERICA FLORIO, via Martini 99, Pescara - Secondo Programma: PIERO TACCHI, piazza IV Novembre 1, Chieri (Torino).

Caro nome

Trasmittente
del 21 gennaio 1953

Personaggio presentato: GILDA.

Sono risultate vincitrici del tre frigoriferi SIBIR prodotti dalla Ditta ALIA di Milano:

MONTESSORI XENIA, viale Nazario Sauro 19, Suzzara (Mantova).

SPAGNOLI MINELLA, via Stazione 15, Fraz. Vilpiano, Nalles (Bolzano).

CIRIATI VELLA, Mongiana (Catanaro).

Giro del mondo con A. Fraccaroli

Trasmittente
del 27 gennaio 1953

1° quiz: Oasi.

2° quiz: 40 milioni di metri.

Vince l'Enciclopedia dei ragazzi Mondadori:

GRITTI FRANCO Casermotta L. Moro, Codroipo (Udine).

Vincono le due biciclette per ragazzi marca «Gloria»:

MURROU GIANNI, via Roma 85, Tempio Pausania (Sassari).

PAVONE GIUSEPPE, via Nazionale 33, Furi Sicula (Messina).

IL GRANDE RITORNO DEL LINO



"Ho rifatto in lino tutto il mio corredo da bagno..."

ci ha detto Donna Simonetta Colonna di Cesaro

Donna Simonetta Colonna ha aggiunto «che piacere! Come ci si acciupa bene! Il lino assorbe subito l'acqua e lascia la pelle tutta lenigata».

La piacevole sensazione che procura l'uso di un asciugamano di lino è dovuta alla natura stessa della fibra del lino, che ha un altissimo potere assorbente, una impareggiabile freschezza e morbidezza. E il tessuto di lino non lascia mai traccia di peli sui vostri indumenti, è igienico, non irrita la pelle. Fatevi anche voi il corredo da bagno in lino. Da

rete agli amici la prova migliore della vostra raffinatezza.

Il lino dà tono a tutta la vostra casa: in sala da bagno con freschi asciugamani, in sala da pranzo con belle tovaglie, in camera da letto con lenzuola ideali.

Il lino inoltre dura molto perché nei suoi particolari usi ha una resistenza superiore a quella di ogni altra fibra tessile: a conti fatti, vi convincerete della sua convenienza economica.

Seguite anche voi la moda: adottate il lino!

Ma bisogna che abbiate la certezza di comperare il

vero lino. Una Commissione Tutela Lino a carattere nazionale d'ora in poi difenderà i vostri interessi. Ogni articolo ed ogni pezza contraddistinta dai marchi qui riprodotti sono garantiti di autentico lino. Esigete questi marchi di garanzia.



GRATIS!

Se desiderate ricevere, assolutamente gratis, un elegante album illustrato veramente prezioso per ogni donna inviate questo tagliando, in busta chiusa o incollato su cartolina, a COMMISSIONE TUTELA LINO, VIA MERAVIGLI, 3 - MILANO

1° Rot
Desidero ricevere, senza alcuna spesa, una copia della pubblicazione: «Il corredo di casa e la moda».

Cognome _____ Nome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____

FERMA IL TEMPO!

La Brillantina Speciale Chinese

risolve ai capelli bianchi o grigi il loro primitivo colore

non è una tintura

è di facile applicazione ed è perfettamente innocua

Nelle migliori farmacie e oromerie

Laboratori Chimici ICLO
Via C. Ravera 14 MILANO



OROLOGIO DA MURO CON CUCULO CANTANTE L. 2500

canta cu-cu ogni 1/4 d'ora senza cu-cu L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica. Da tutto ornato L. 1750. Oro placcato L. 1950. Con calendario L. 2950. Cronometro ornato L. 2600. Oro placcato L. 3000. Impermeabile ornato L. 3450. Oro placcato L. 3850. Per signora, oro placcato, L. 3000, L. 3500.

Orologi di tasca a scelta.

(INVIARE VAGLIA ALLA DITTA OROLOGI BECO V Nizza 57 Torino)

Per sostituzione e imballa L. 120 (orelogio da muro L. 220). Contrassegno L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.

